



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5L

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

a. s. 2025 / 2026


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Perticarò

firmato digitalmente ai sensi


del D.lgs. 82/2005 s. m. i.

e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

INDICE

- 1. Profilo della classe e suo percorso storico**
- 2. Profilo atteso in uscita**
- 3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**
- 4. Composizione del Consiglio di classe**
- 5. Formazione Scuola – Lavoro**
- 6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica**
- 7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa**
- 8. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL**
- 9. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)**
- 10. Criteri di assegnazione credito scolastico e credito formativo**
- 11. Simulazione prima prova**
- 12. Simulazione seconda prova**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

1. Profilo della classe e suo percorso storico

Omissis.


2. Profilo atteso in uscita

I percorsi liceali forniscono gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché ogni studentessa e ogni studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida ogni studentessa e ogni studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Ogni studentessa e ogni studente, a conclusione del percorso di studi del Liceo Scientifico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, deve:


- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Campo affettivo

Saper dialogare, al fine di:

- manifestare apertamente le proprie opinioni;
- essere disponibili ad ascoltare e a confrontarsi.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Sviluppare il senso di solidarietà, al fine di:

- comprendere le differenze sociali e culturali;
- ricercare valori e regole di comportamento comuni.

Vivere e lavorare in gruppo, al fine di:

- essere consapevole delle proprie emozioni e cercare di controllarle in modo razionale;
- assumersi la responsabilità delle proprie azioni.

Campo cognitivo

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di:

- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, al fine di:


- essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, al fine di:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico;
- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare;
- saper valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenze in materia di cittadinanza.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Competenze in termini di capacità

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.
- Capacità di riflessione critica e costruttiva.
- Capacità di trasformare le idee in azioni.
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico.


4. Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	III ANNO	IV ANNO
Lingua e letteratura italiana	Della Fonte Giovanna Chiara	Sì	Sì
Lingua e cultura latina	Della Fonte Giovanna Chiara	No	No
Matematica	Petazzi Alessandra Maria	No	Sì
Fisica	Petazzi Alessandra Maria	No	Sì
Scienze naturali	Colombo Luca	No	No
Lingua e cultura inglese	Bordoli Sabrina	Sì	Sì
Filosofia	Pipero Costantino	Sì	Sì
Storia	Pipero Costantino	Sì	Sì
Disegno e storia dell'arte	Lodolo Simona Maria	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Brambilla Paolo	No	No
Educazione civica (referente)	Della Fonte Giovanna Chiara	No	No
IRC	Pedrazzini Massimo	Sì	Sì

5. Formazione Scuola – Lavoro

TERZO ANNO

- In convenzione con Azalea Società Cooperativa Sociale di Tremezzina – Project Work “Orientamento attivo”: percorso guidato di inquadramento generale delle differenti opzioni formative e lavorative, attraverso l’incontro con rappresentanti di università, aziende, enti (pubblici e privati), professionisti, tecnici, funzionari, studenti universitari e docenti (25 ore).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 16	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Sono integrate con i percorsi di Formazione Scuola – Lavoro le seguenti attività curriculari di orientamento formativo.

Avvio percorso di accompagnamento di studentesse e studenti a una progressiva presa di consapevolezza intorno ai propri punti di forza e alle proprie debolezze, con il supporto di esperti del Centro Studi Synergie di Como.
Presentazione Progetto YouthBank da parte di Azalea Società Cooperativa Sociale di Tremezzina.
Attività laboratoriale presso Villa Fogazzaro Roi di Valsolda.

QUARTO ANNO


- In convenzione con Azalea Società Cooperativa Sociale di Tremezzina – Project Work “Orientamento attivo”: prosecuzione percorso guidato di inquadramento delle differenti opzioni formative e lavorative, in funzione degli interessi specifici maturati sul piano individuale, attraverso l’incontro con rappresentanti di università, aziende, enti (pubblici e privati), professionisti, tecnici, funzionari, studenti universitari e docenti (7 ore).
- In convenzione con Università degli Studi dell’Insubria di Como – Premio Asimov per l’editoria scientifica 2025: selezione, analisi e recensione di testo di divulgazione scientifica; come sintesi dell’attività, realizzazione di prodotto multimediale (40 ore).

Sono integrate con i percorsi di Formazione Scuola – Lavoro le seguenti attività curriculari di orientamento formativo.

Proseguimento e completamento percorso di accompagnamento di studentesse e studenti a una progressiva presa di consapevolezza intorno ai propri punti di forza e alle proprie debolezze, con il supporto di esperti del Centro Studi Synergie di Como.
Visita ai laboratori del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell’Università degli Studi dell’Insubria di Como.
Partecipazione a iniziativa “Onde Iriane: costruisci il tuo futuro”.

QUINTO ANNO

- In convenzione con Azalea Società Cooperativa Sociale di Tremezzina – Project Work “Orientamento attivo”: percorso di formazione sulla logica e la prassi dell’impresa sociale, concretizzatosi nella realizzazione di un prototipo di progetto sociale; relazione conclusiva di analisi e sintesi critica del percorso triennale, in funzione valutativa e auto-valutativa (50 ore).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Sono integrate con i percorsi di Formazione Scuola – Lavoro le seguenti attività curriculari di orientamento formativo.

Percorsi di orientamento alla scelta nella transizione scuola – università, con il supporto di esperti dell'Università degli Studi di Milano.
Workshop di didattica e diffusione della fisica, a cura del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria di Como.
Virtual Visit all'esperimento CMS del CERN di Ginevra.
Partecipazione all'iniziativa "Touristic Job Day", organizzata a cura del Centro per l'Impiego di Menaggio
Progetto "Cuor di Leone" di formazione sulle tecniche di primo intervento in caso di arresto cardiaco, patrocinato da Lions Club Menaggio.
Presentazione del Servizio Civile Nazionale a cura Anffas Onlus Centro Lario e Valli.
Il lavoro dello storico attraverso la ricostruzione dello sterminio degli ebrei d'Europa. Intervento e commento del film "La zona d'interesse" a cura del prof. Gilberto Bolliger-Zambetti.

6. Percorsi, progetti e attività afferenti a Educazione civica

TERZO ANNO

Unità Didattica di Apprendimento – Fare il nuovo: scoperta, invenzione, innovazione

Competenze


- Area cittadinanza: analizzare la realtà e i fatti della propria quotidianità connessi alla vita civile e sociale della collettività.
- Area creazione contenuti digitali: sviluppare contenuti digitali

Tema

- Il rapporto uomo – tecnologie.

Attività

- Percorso pluridisciplinare, orientato allo sviluppo di un abito critico di analisi alternativo ad ogni superficiale ottimismo tecnocratico e ad ogni astratto pessimismo tecnofobico.
- Lavoro di gruppo funzionale alla realizzazione di un video, della durata massima di 15-20 minuti, da utilizzare, idealmente, in un contesto di peer education.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

QUARTO ANNO

Progetto didattico pluridisciplinare

Nucleo concettuale – Costituzione

Competenze

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nuclei tematici – Italiano

- E. Montale, "Non chiederci la parola".

Nuclei tematici – Storia


- Articolazione dei poteri dello Stato, garanzia dei diritti individuali, suffragio elettorale: elementi relativi alle carte costituzionali elaborate dal Settecento al Novecento.

Nuclei tematici – Inglese

- Parenting styles and the theme of family ties in "Romeo and Juliet" and "Hamlet".
- Did Shakespeare invent teenagers?
- Queen Elizabeth and her country: an example of balance and tolerance.
- Portraits of Elizabeth I: the symbolism of power.
- The Puritans "Satan's speech" from "Paradise Lost" by Milton.

Nuclei tematici – Scienze naturali

- Campagna di Protezione Civile "Io non rischio": educazione alla salute e a corretti stili di vita.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Nucleo concettuale – Sviluppo economico e sostenibilità

Competenze

- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nuclei tematici – Scienze naturali

- Campagna di Protezione Civile "Io non rischio": diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.

Nuclei tematici – Filosofia

- "La favola delle api" di Bernard Mandeville.

Nucleo concettuale – Cittadinanza digitale

Competenze

- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Nuclei tematici – Italiano

- D. De Silva, "Lievitazione" (Prima di parlare bisogna ascoltare – rif. Manifesto della comunicazione non ostile n.4).
- S. Vinci, "Dead end" (Anche il silenzio comunica – rif. Manifesto della comunicazione non ostile n.10).

QUINTO ANNO

Progetto didattico pluridisciplinare


Nucleo concettuale: Costituzione

Competenze

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Nuclei tematici – Inglese

- Inalienable rights: The Declaration of American Independence; The Preamble of the American Constitution; The Statue of Liberty; The American Flag "Old Glory".

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Nuclei tematici – Italiano

- Restiamo umani oltre i confini: lettura integrale commentata del saggio di F. Albanese “Quando il mondo dorme”; visione e commento del film “The voice of Hind Rajab”; Partecipazione all’evento “Circle parents”; partecipazione all’incontro con un operatore umanitario; approfondimento delle tappe storiche significative della questione israelo – palestinese; visita al Memoriale della Shoah.

Nuclei tematici – Storia

- Il processo costituente italiano: le ragioni che ne hanno determinato la realizzazione.

Nuclei tematici – Storia dell’arte

- L’arte come strumento di diffusione degli ideali di pace e libertà.

Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità

Competenze

- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.

Nuclei tematici – Storia


- L’utile sociale nell’impresa privata: sicurezza, libertà e dignità del lavoro nell’ Articolo 41 della Costituzione della Repubblica Italiana.

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa

Nel corso del quinquennio, la classe – nel suo insieme e attraverso lo svolgimento di percorsi individuali o per gruppi di studentesse e di studenti – è stata coinvolta nelle attività integrative o complementari di seguito riportate, suddivise per anno scolastico.

Anno scolastico 2021/2022

- Uscita didattica presso Villa Carlotta di Tremezzina.
- Progetto “Quotidiano in classe”.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Anno scolastico 2022/2023


- Visione del film "Siccità".
- Libera partecipazione a spettacoli serali teatrali di prosa (teatro classico e contemporaneo) presso Piccolo Teatro di Milano, Teatro Sociale di Como.
- Stage sportivo: Rafting Val Sesia.
- Olimpiadi di Matematica.
- Certificazioni linguistiche in lingua inglese, livello B2.
- Corso di potenziamento linguistico in lingua tedesca, livello principianti.
- Uscita didattica a Milano: visita Casa Manzoni; partecipazione a spettacolo teatrale "Fattore Y: Promessi Sposi al bivio".

Anno scolastico 2023/2024

- Visione del film "Io capitano".
- Partecipazione a spettacoli serali teatrali di prosa (teatro classico e contemporaneo) presso Piccolo Teatro di Milano e Teatro Sociale di Como.
- Corso di potenziamento linguistico in lingua tedesca, seconda annualità.
- Scambio culturale con Liceo Heinrich Heine di Colonia.
- Laboratorio pomeridiano di Filosofia e Storia.
- Olimpiadi di Matematica.
- Progetto "Sport for All".
- Uscita didattica a Valsolda: visita a Villa Fogazzaro Roi.

Anno scolastico 2024/2025

- Progetto "Salute mentale... purché se ne parli".
- Olimpiadi di Matematica.
- Olimpiadi di Fisica.
- Progetto "Martina", prevenzione del tumore giovanile.
- Progetto "Arance della legalità", con la Cooperativa Sociale Nelson Mandela.
- Progetto Volontariato.
- Progetto della Protezione civile "Io non rischio".
- Certificazioni linguistiche in lingua inglese, livello B2.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 12 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

- Corso di potenziamento linguistico in lingua tedesca.
- Progetto "Sport for All".
- Stage sportivo e viaggio di istruzione: Cesenatico – Ravenna.

Anno scolastico 2025/2026

- Visione del film "La voce di Hind Rajab".
- Corso di Fisica sperimentale.
- Olimpiadi di Matematica.
- Olimpiadi di Fisica.
- Virtual Visit all'esperimento CMS del CERN di Ginevra.
- Progetto "Sport for All".
- Uscita didattica a Milano: partecipazione a incontro "Circle parents" presso Centro Asteria; visita a Memoriale della Shoah.
- Uscita didattica a Milano: visita a Museo del Novecento e Gallerie d'Italia.
- Viaggio di istruzione: Berlino.
- Progetto "Cuor di Leone", utilizzo del defibrillatore.

8. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

Disciplina coinvolta: Matematica.

Moduli sviluppati:


- Functions, Continuous Functions and Points of Discontinuity;
- Definite Integrals.

9. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

Nel corso del quinquennio sono stati attivati interventi di recupero differenziati, nelle forme del recupero in itinere e del corso pomeridiano.

Nel corso del quinto anno sono stati attivati interventi di recupero nelle seguenti discipline:

- Matematica – corso di recupero pomeridiano (9 ore).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 13 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

10. Criteri di assegnazione credito scolastico e credito formativo

In base a quanto indicato nel D. Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 e dalla Legge 1 ottobre 2024 n. 150 e successive integrazioni, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 – 13	14 – 15

Si ricorda che:

- per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
- la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 14 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	


- ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina;
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
- partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestato attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative;
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero;
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

11. Simulazione prima prova

Data di svolgimento: 4 maggio 2026.


12. Simulazione seconda prova

Data di svolgimento: 6 maggio 2026.

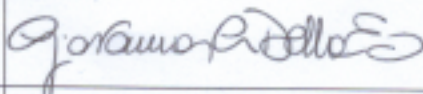
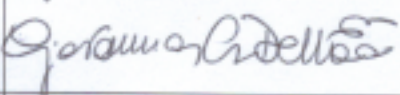
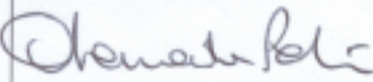
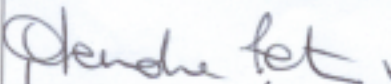
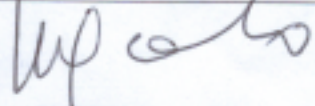
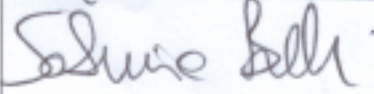
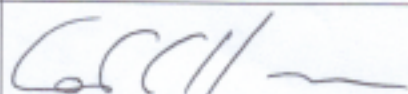
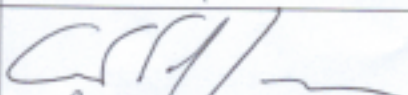
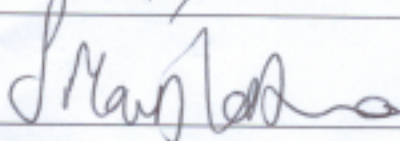
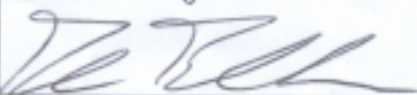
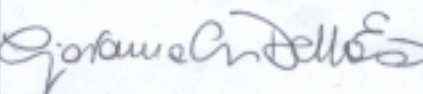

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 15 di 16	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Allegati:

- **Simulazione prima prova e griglia di valutazione**
- **Simulazione seconda prova e griglia di valutazione**
- **Griglia di valutazione del colloquio**
- **Relazioni e programmi singole discipline**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 18 di 18	I.I.S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Della Fonte Giovanna Chiara	
Lingua e cultura latina	Della Fonte Giovanna Chiara	
Matematica	Petazzi Alessandra Maria	
Fisica	Petazzi Alessandra Maria	
Scienze naturali	Colombo Luca	
Lingua e cultura inglese	Bordoli Sabrina	
Filosofia	Pipero Costantino	
Storia	Pipero Costantino	
Disegno e storia dell'arte	Lodolo Simona Maria	
Scienze motorie e sportive	Brambilla Paolo	
Educazione civica (referente)	Della Fonte Giovanna Chiara	
IRC	Pedrazzini Massimo	

SIMULAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto. v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi

il lavandino ove galleggiano sughi,

affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro

lavoro attendo, al mio ufficio, sperando

di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,

per godermi la luce residua e, di me v. 15

stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,

tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,

la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia

così – suggerisco – penserai domattina

a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazzatura più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti, Einaudi, 2022, pp. 158-159*

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Alunno:

Classe:

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO**VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali**

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

SIMULAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA

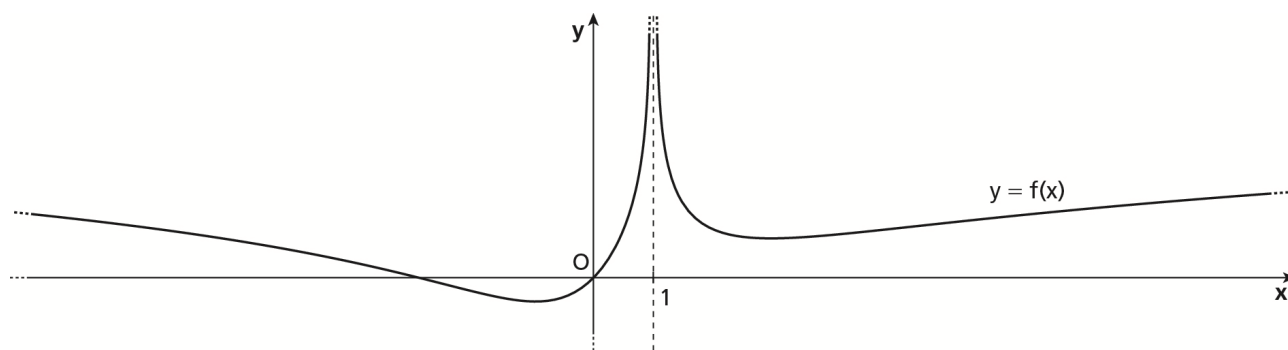
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

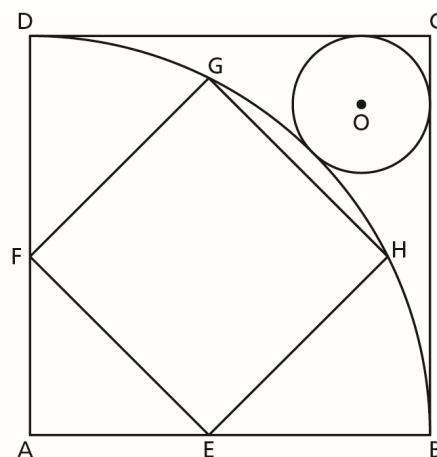
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI

Indirizzo Liceo Scientifico – Liceo Scientifico O.S.A.

Griglia simulazione seconda prova EDS - A.S. 2025-2026

Problema				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze Problema 1 <input type="checkbox"/> Problema 2 <input type="checkbox"/>	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni fornite al fine di determinare i casi particolari. <input type="checkbox"/> Utilizza la simbologia specifica.	0 – 5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6 – 12
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13 – 19
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20 – 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Individua una strategia risolutiva adeguata alla risoluzione di quanto richiesto.	0 – 6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7 – 15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		16 – 24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25 – 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo algebrico. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni deducibili dal grafico di una funzione e/o realizza grafici di funzioni a partire da proprietà individuate.	0 – 5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6 – 12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13 – 19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20 – 25

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<input type="checkbox"/> Giustifica la strategia scelta e commenta i passaggi svolti. <input type="checkbox"/> Descrive le proprietà delle funzioni con pertinenza di linguaggio. <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio specifico nella descrizione di quanto svolto.	0 – 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5 – 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11 – 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17 – 20
Totale punteggio problema ____/100				

Quesiti									
Indicatori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.									0 - 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.									0 - 6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.									0 - 5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.									0 - 4
Punteggi parziali									0 – 20
Totale punteggio quesiti ____/80									

Punteggio totale	
$\frac{1}{2} \left(\text{punteggio problema} + \frac{5}{4} \text{punteggio quesiti} \right)$	____/100
Voto	
$\frac{\text{punteggio totale}}{5}$	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



RELAZIONI E PROGRAMMI



RELAZIONE DELLA PROF. SSA GIOVANNA CHIARA DELLA FONTE DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

A conclusione del presente a.s., in relazione alla programmazione iniziale, sono stati effettivamente realizzati i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La quasi totalità degli studenti, seppure in modo anche significativamente diverso sotto il profilo della completezza, della precisione, del grado di approfondimento, conosce:

- il quadro storico – culturale e le linee fondamentali della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento attraverso una selezione di testi significativi e di approfondimenti proposti;
- lo sviluppo e le caratteristiche dei principali generi letterari tra Ottocento e Novecento;
- i principali strumenti di analisi testuale;
- le caratteristiche dei testi espositivi e argomentativi, utili alla produzione degli stessi (tematiche letterarie e no).

Competenze

Il livello delle competenze è piuttosto omogeneo: sotto il profilo della rielaborazione dei contenuti e dell'esposizione sia scritta che orale la maggior parte degli studenti si attesta su un livello mediamente buono con alcune punte di eccellenza, quattro studenti su un livello generalmente appena soddisfacente. Alla luce di questa premessa, si può osservare che gli studenti, in generale, ma con gradi differenti di competenza, sanno:

- effettuare una lettura globalmente corretta di testi letterari, in prosa e in poesia, utilizzando i principali strumenti dell'analisi testuale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi e – in particolare nei testi poetici – l'incidenza del linguaggio figurato e degli aspetti retorici più significativi;
- collocare un testo e il suo autore nell'ambito storico - culturale di pertinenza, rapportandolo alle linee fondamentali della letteratura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento;



- analizzare per iscritto testi letterari in prosa e poesia (tipologia A), produrre testi argomentativi (tipologia B) ed elaborare riflessioni critiche di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Abilità

La maggior parte degli studenti sa:

- rielaborare in modo personale e critico i temi affrontati;
- proporre confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi;
- instaurare e sviluppare rapporti tra la letteratura italiana ed altre discipline.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Avendo come riferimento i criteri individuati dal Consiglio di Classe come aspetti generali qualificanti ogni lavoro di valutazione e tenendo conto della specificità della disciplina, nella valutazione si sono tenuti presenti i seguenti aspetti:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;



- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, attenzione, responsabilità nell'assolvere e nel rispettare le scadenze fissate;
- approfondimento personale;
- progressi *in itinere*.

Nella **valutazione delle verifiche scritte** si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alla tipologia testuale;
- informazione documentata e conoscenze personali circa il tema trattato;
- capacità argomentativa ed espositiva;
- correttezza formale.

Nella **valutazione delle verifiche orali** si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta rispetto alla richiesta;
- conoscenza complessiva e puntuale dei contenuti;
- padronanza nell'analizzare i testi e nell'operare confronti;
- correttezza linguistica, proprietà lessicale e uso della terminologia specifica della disciplina.

I voti, per quanto riguarda la valutazione sia scritta che orale, sono stati assegnati in decimi: scala di valutazione dal 2 al 10. La sufficienza si riscontra in prove orali e scritte che denotano queste caratteristiche:

- conoscenza globalmente corretta dei contenuti
- esposizione scritta/orale corretta, coerente, semplice e lineare, correttamente argomentata in quasi ogni sua parte.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma svolto ha rispettato la tempistica elaborata in fase di programmazione iniziale.

E' stata svolta una simulazione di prima prova scritta in data 04.05.2026.


6. Testo in adozione

G.BALDI-R.FAVATA'-S.GIUSSO-M.RAZETTI-G.ZACCARIA, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3b, 3c + volumetto Giacomo Leopardi 3a, ed. Paravia 2021.

D.ALIGHIERI, *Divina Commedia, Paradiso* (edizione libera)

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente
Giovanna Chiara Della Fonte

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	DELLA FONTE GIOVANNA CHIARA

ARGOMENTI SVOLTI

L'ETA' DEL ROMANTICISMO - Testo di riferimento: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro, Giacomo Leopardi*, vol. 3a, Paravia 2021.

G. Leopardi: la vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero; la poetica del *vago e indefinito*; Leopardi e il Romanticismo; i *Canti*; le *Operette morali* e *l'arido vero*; (pp. 6-11; 17-21; 32-38; 126,127); scheda biografica (fotocopia) e poetica (PPT).

Testi:

Dalle *Lettere*:


- *Sono così stordito dal niente che mi circonda* (pp. 9-10);
- *Mi si svegliarono alcune immagini antiche* (p.11);

Dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere* (pp. 20-22);
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (pp. 22-23);
- *L'antico* (p. 23);
- *Indefinito e infinito* (p. 24);
- *Parole poetiche* (p. 25);
- *Ricordanza e poesia* (p. 26);
- *Teoria del suono* (pp. 26-27);
- *La doppia visione* (p. 28);
- *La rimembranza* (p. 28)

Dai *Canti*:

- *L'infinito* (pp. 38-39);
- *La sera del dì di festa* (pp. 44-46);
- *A Silvia* (pp. 65-67);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *La quiete dopo la tempesta* (pp. 81-82);
- *Il sabato del villaggio* (pp. 85-86);
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 93-97);
- *La ginestra o il fiore del deserto - partim vv. 1-135; 145-185* (pp. 120-130);

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 151-156);
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (pp. 169-171).

Approfondimenti:

Video: *The sunset limited*

L'ETA' POSTUNITARIA : Testo di riferimento: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro, Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol.3b, Paravia 2021.

Lo scenario: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua; fenomeni letterari e generi (pp. 2-8; 10-12; 15-22); l'età del Realismo (in fotocopia).

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (pp. 58-61).

Testi:

- C. Arrighi, *L'identità scapigliata* (in fotocopia).
- E. Praga, *Preludio* (pp. 13-14);

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: il Naturalismo francese (pp. 126-128).


Testi:

- E. Zola, *Romanzo sperimentale - prefazione* (in fotocopia).

Il Verismo italiano: il Naturalismo francese; la figura di Emile Zola; gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pp. 126-128; 143-145;157-160); introduzione al Verismo con particolare riferimento al pensiero di Taine, Bernard e Zola e alla figura di Capuana come *trait d'union* tra Naturalismo e Verismo (dispensa in fotocopia).

G. Verga: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Vita dei campi*; microsaggio: *Lo straniamento*; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*; le tecniche narrative ne *I Malavoglia*; *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana* (pp. 178-184; 192-198; 215-216; 223-228; 257; 272-274).

Testi:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

da *L'amante di Gramigna*, Prefazione:

- *Impersonalità e regressione* (p. 186);

da una lettera al Capuana:

- *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato* (passi B,C,D pp. 188-190);

da *Vita dei Campi*:

- *Fantasticheria* (pp. 198-202);
- *Rosso Malpelo* (pp. 203-211);

da *I Malavoglia*:

- *I vinti e la fiumana del progresso* (pp. 218-219);
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pp. 229-231);
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (pp. 234-239);
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (pp. 244-247);

Dalle *Novelle rusticane*:

- *La roba* (pp. 257-260);
- *Libertà* (pp. 263-266);

Da *Mastro don Gesualdo*:

- *La tensione faustiana del self-made man* (pp. 275-280);
- *La morte di mastro don Gesualdo* (pp. 287-291).

Approfondimenti:

Lotta per la vita e darwinismo sociale (p. 222)

IL DECADENTISMO


Lo scenario: introduzione al Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; coordinate storiche del Decadentismo; Decadentismo e Novecento; la poesia simbolista; le tendenze del romanzo decadente (pp. 337-340; 342-357); Introduzione al Decadentismo con particolare riferimento al ruolo di C. Baudelaire come precursore del Decadentismo (dispensa in fotocopia).

C. Baudelaire: la vita; *I fiori del male* (pp. 28-33).

Testi:

da *I fiori del male*:

- *Corrispondenze* (p. 33);
- *L'albatro* (p. 36);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

da *Lo spleen di Parigi*:

- *Perdita d'aureola* (pp. 54-55).

La poesia simbolista: Paul Verlaine (pp. 359-362).

Testi:

P. Verlaine, da *Un tempo e poco fa*:

- *Languore* (p. 365).

G. D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; *Alcyone*; (pp. 414-421; 429-433; 458-460; 470-471); scheda biografica (fotocopia).

Approfondimenti:

Casa d'Annunzio; L'amante guerriero; I grandi della letteratura: d'Annunzio (video);

C. Salinari, *Il superuomo e il contesto ideologico – sociale* (pp. 440-441):

L. Pirandello, *L'eroe ridicolo delle Vergini delle rocce* (pp. 445-447).

Testi:

da *Il piacere*:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (pp. 422-423);
- *Una fantasia in bianco maggiore* (pp. 425-427);

da *Le vergini delle rocce*:

- *Il programma politico del superuomo* (pp. 434-437);

da *Alcyone*:

- *La sera fiesolana* (pp. 475-476);
- *La pioggia nel pineto* (pp. 479-482);
- *I pastori* (pp.494-495).

G. Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; *Myrica*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio*; (pp. 508-514; 521-531; 552-553; 584); Giovanni Pascoli: scheda biografica (fotocopia) poetica (PPT + dispensa).

Approfondimento video: *I grandi della letteratura, Pascoli*.


Testi:

da *Il fanciullino*:

- *Una poetica decadente* (pp. 514-518);

da *Myrica*:

- *Arano* (p. 532);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *X Agosto* (pp. 534-535);
- *L'assiuolo* (p. 537);
- *Temporale* (p. 543);
- *Novembre* (p. 545);
- *Il lampo* (p. 548);

dai *Poemetti*:

- *La vertigine* (pp. 580-582)
- *Italy* (pp. 573-577)

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno* (pp. 584-585);

Da *Una sagra*:

- *Uno sguardo acuto sulla modernità* (pp. 597-598).

Approfondimenti:

Friedrich Nietzsche: "io sono dinamite" (pp. 348-349);

(video) *I grandi della letteratura: Pascoli*;

Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari (pp. 519-521);

P.P. Pasolini, *Un bilancio della poesia pascoliana* (pp. 601-602).


IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: i principali avvenimenti storici; ideologie e mentalità; elaborazione e diffusione della cultura; la lingua; le caratteristiche della produzione letteraria (pp. 638-632).

La stagione delle avanguardie: premessa; il Futurismo italiano; Filippo Tommaso Marinetti; Corrado Govoni; i vociani; Camillo Sbarbaro; il Futurismo e il movimento (pp. 683-686; 688-693; 697-698; 714; 717-718 + PPT).

Testi:

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pp. 699-700);
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 702-704);
- F.T. Marinetti, *Bombardamento* (pp. 706-708);
- C. Govoni, *Il palombaro* (p. 715);
- A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire! (canzonetta)* (pp. 722-724).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari; Sergio Corazzini; Marino Moretti; Dino Campana; i vociani (pp. 634-636; 640-642; 668-670; 674-675).

Testi:

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pp. 637-638);

I. Svevo: la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*; microsaggio: *Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce*; (pp. 778-789; 794-799; 817-823); scheda biografica e linee di poetica (fotocopia) + *La complessa antropologia di Svevo e Pirandello* (dispensa in fotocopia).

Testi:

da *Senilità*:

- *Il ritratto dell'inetto* (pp. 800-802);

da *La coscienza di Zeno*:

- *Il fumo* (pp. 824-827);
- *La morte del padre* (pp. 830-836);
- *Un affare commerciale disastroso* (pp. 850-853);
- *Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno* (pp. 856-861);
- *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pp. 865-866)

Approfondimenti:

E. Gioanola, *Le fantasie parricide inconsce di Zeno* (pp. 839-840);

Svevo e la psicanalisi (pp. 863-864);

Il monologo di Zeno non è il "flusso di coscienza" di Joyce (pp. 869-870);

J. Joyce, *Un giudizio sulla Coscienza di Zeno* (p. 871).


L. Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle (eccetto le poesie); i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*); gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il teatro nel teatro (Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV (pp. 882-891; 898-900; 914-921; 937-938; 950-951; 955-957; 981-986; 994-995); scheda biografica, la visione della vita e la poetica (fotocopia).

Testi:

Da *L'umorismo*:

- *Un'arte che scompone il reale* (pp. 892-896);

Da *Novelle per un anno*:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *Ciaula scopre la luna* (pp. 900-905);
- *Il treno ha fischiato* (pp. 907-911).

Il fu Mattia Pascal: riassunto

Da *Serafino Gubbio operatore*:

- *Viva la macchina che meccanizza la vita* (pp. 939-941);
- *L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato* (pp. 944-945);

Da *Uno nessuno e centomila*:

- *Nessun nome* (pp. 952-953);

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (pp. 986-990).

TRA LE DUE GUERRE - Testo di riferimento: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol 3C, Paravia 2021.

La realtà politica, economica e sociale; l'ideologia e la cultura del fascismo; la lingua (pp. 2-22).

U. Saba: la vita; il pensiero e la poetica; il *Canzoniere*; le prose; (pp. 184-189; 192-197; 226-227).

Testi:

dal *Canzoniere*:


- *A mia moglie* (pp. 198-200);
- *La capra* (p. 202);
- *Trieste* (pp. 204-205);
- *Città vecchia* (pp. 207-208);
- *Berto* (pp. 210-211);
- *Goal* (p. 215);
- *Amai* (p. 221);
- *Ulisse* (p. 224).

Da *Le prose*:

- *Tubercolosi, cancro e fascismo* (pp. 228-229);
- *L'uomo nero* (231-232).

Approfondimento:

M. Lavagetto, *Il Canzoniere come romanzo psicologico* (pp. 213, 214).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

G. Ungaretti: la vita; *L'allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte (pp. 240-248; 282-284); scheda biografica e linee di poetica (fotocopia).

Approfondimento:

(video) *intervista a Ungaretti.*

Testi:

da *L'allegria*:

- *In memoria* (pp. 251-252);
- *Il porto sepolto* (p. 254);
- *Fratelli* (p. 255);
- *Veglia* (p. 257);
- *Sono una creatura* (p. 262)
- *I fiumi* (pp. 264-265);
- *San Martino del Carso* (p. 268);
- *Commiato* (p. 271);
- *Mattina* (p.273);
- *Soldati* (p. 280).

da *Sentimento del tempo*:

- *L'isola* (p. 285);

da *Il dolore*:

- *Tutto ho perduto* (p. 291);
- *Non gridate più* (p. 293);

L'ermetismo: S. Quasimodo (pp.303; 309-310)

Testi:


- *Ed è subito sera* (p. 310);
- *Alle fronde dei salici* (p. 315).

E. Montale: la vita; *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*; il "terzo" Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale (pp. 329-337; 369-370; 381-382; 397-398).

Testi:

Da *Ossi di seppia*:

- *I limoni* (pp. 338-340);
- *Non chiederci la parola* (p. 342);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *Merigiare pallido e assorto* (p. 345);
- *Portami il girasole ch'io lo trapianti* (p. 347);
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 349);
- *Cigola la carrucola nel pozzo* (p. 357);

da *Le occasioni*:

- *Non recidere, forbice quel volto* (p. 376);

da *La bufera e altro*:

- *La primavera hitleriana* (pp. 382-385);
- *Il sogno del prigioniero* (pp. 393-394);

da *Satura*:

- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* (p. 409).

Dal secondo dopoguerra ad oggi: il quadro politico; trasformazioni economiche e sociali; i giornali; la scuola e l'università; gli intellettuali; i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione (con particolare riferimento a: Neorealismo e romanzo; oltre il Neorealismo, avanguardia europea, poesia italiana oltre l'Ermetismo) (pp. 414-423; 425; 428-431; 432-433; 443-444).

Il dibattito delle idee in Italia:

E. Vittorini, da *Il Politecnico: L'impegno e la nuova cultura* (pp. 499-500).

La narrativa in Italia dal secondo dopoguerra a oggi (pp. 620-625).


P.P. Pasolini: la vita; le prime fasi poetiche; la narrativa e la produzione drammatica; le ultime raccolte poetiche; *Scritti corsari* e *Lettere luterane* (pp. 954-956; 961-962; 973,974).

Testi:

- Da *Le ceneri di Gramsci: Le ceneri di Gramsci* (pp. 957-959);
- Da *La rabbia: Sequenza di Marilyn* (pp. 969-971);
- Da *Scritti corsari: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* (pp. 975, 976);
- Da *Lettere luterane: I giovani e la droga* (pp. 982-983).

E. Vittorini: la vita; lettura integrale commentata de *Uomini e no* (pp. 653,654; supporto di PPT).

C. Pavese: la vita e la poetica; le opere narrative; lettura integrale commentata de *La casa in collina* (pp. 802-807; 811-813; 819-841)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 10	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Durante l'intero anno scolastico:

Svolgimento di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Lettura integrale domestica e commentata - in classe o attraverso attività *ad hoc* - dei seguenti romanzi:

- V. Ardone, *Oliva Denaro*;
- E. Vittorini, *Uomini e no*;
- C. Pavese, *La casa in collina*;
- F. Albanese, *Quando il mondo dorme*

DIVINA COMMEDIA: lettura e commento dei seguenti canti del *Paradiso* dantesco:

I, II (1-15), III, V (85-139), VI, X (1-102), XI, XXXIII.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Restiamo umani oltre i confini: Lettura integrale commentata del saggio di F. Albanese *Quando il mondo dorme*.

Visione e commento del film *The voice of Hind Rajab*. Partecipazione all'evento *Circle parents* (una donna palestinese e una donna israeliana in dialogo) - *Centro culturale Asteria* (Milano).

Partecipazione all'incontro con un operatore umanitario di *Medici senza frontiere*.



RELAZIONE DELLA PROF. SSA ALESSANDRA PETAZZI
DOCENTE DI MATEMATICA – CLASSE 5 L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi perseguiti nel corso degli ultimi due anni sono stati: conoscenza dei contenuti proposti, comprensione dei formalismi introdotti, competenza nell'uso di tecniche e procedure di calcolo, competenza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di sviluppare dimostrazioni, capacità di lavorare con grafici (realizzandoli e/o interpretandoli), capacità di elaborare strategie anche personali, ma sempre motivate, acquisizione di competenze nell'uso della calcolatrice grafica come strumento di previsione o verifica dei procedimenti applicati.

Alla fine del percorso, la preparazione degli studenti della classe è piuttosto disomogenea. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze di base previste, ma non tutti sono in grado di applicarle, rielaborarle ed esprimerle con un linguaggio sempre formalmente corretto. Per quanto riguarda le competenze, emerge una distinzione abbastanza netta della classe in tre gruppi. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di padronanza di metodi e strumenti e una autonomia tali da procedere con sicurezza anche in situazioni nuove e problematiche, riuscendo ad applicare quanto appreso in modo critico e consapevole. Tali studenti sono quelli che nel corso degli anni hanno dimostrato di aver acquisito un metodo di lavoro efficace e di applicarsi con continuità e serietà. Un gruppo più numeroso di studenti mostra di essere in grado di procedere autonomamente in situazioni riferibili prevalentemente a modelli noti. Solo alcuni studenti hanno difficoltà ad applicare quanto studiato, se non meccanicamente. Le cause sono in alcuni casi la mancanza di un metodo di lavoro adeguato, in altri difficoltà oggettive e carenze che negli anni si sono accumulate, nonostante l'impegno.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata con la CG	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali



<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	
<input checked="" type="checkbox"/> Metodologia CLIL	

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono state utilizzate le griglie comuni adottate a livello di area disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DELL'AREA SCIENTIFICA (matematica, fisica, informatica)

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE SCRITTA	PUNTEGGIO
Mancanza di svolgimento.	0
Svolgimento parziale con impostazione completamente errata.	1
Svolgimento parziale con gravi errori di impostazione.	2
Svolgimento parziale con errori di impostazione e/o gravi errori di calcolo.	3
Svolgimento incompleto con gravi errori.	4
Svolgimento incompleto con errori di calcolo.	5
Svolgimento dei passaggi essenziali, che evidenzia il raggiungimento degli obiettivi minimi.	6
Svolgimento completo con imprecisioni e/o disordinato.	7
Svolgimento completo con imprecisioni. Uso quasi sempre corretto del linguaggio e della simbologia specifici.	8
Svolgimento completo, corretto, ordinato. Uso corretto del linguaggio e della simbologia specifici.	9
Svolgimento completo, corretto, ordinato, con opportune giustificazioni dei passaggi svolti. Scelta di una strategia efficace. Uso corretto e pertinente del linguaggio e della simbologia specifici.	10

Il punteggio di ogni singolo quesito della prova scritta si ottiene dalla seguente formula: (punteggio ottenuto * peso) /10



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI

VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496

E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it

www.istitutovanonimenaggio.edu.it

Cod. Fisc. 84004690131



Il voto finale della prova scritta si ottiene dalla seguente formula: $\frac{SP}{TP} * 10$

SP = somma punteggio totalizzato

TP = totale punteggio della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE DELL'AREA SCIENTIFICA

(matematica, fisica, chimica, scienze, informatica, principi di alimentazione)

A

CONOSCENZA	PUNTEGGIO
Frammentaria e lacunosa	1
Parziale	2
Completa	3
Completa ed approfondita	4

B

COMPRESIONE	PUNTEGGIO
Applicazione frammentaria e lacunosa e mancanza di uso del linguaggio scientifico	1
Applicazione parziale e uso improprio del linguaggio scientifico	2
Applicazione completa e uso quasi sempre corretto del linguaggio scientifico	3
Applicazione completa, autonoma ed approfondita delle conoscenze anche in situazioni nuove. Uso corretto del linguaggio scientifico	4

C

CAPACITA'	PUNTEGGIO
Parziale capacità di rielaborazione e collegamenti confusi	1
Completa capacità di collegamento e rielaborazione in modo autonomo e critico	2

Il voto della prova orale si ottiene dalla seguente somma: **A+B+C**

A = conoscenza

B = comprensione

C = capacità

Si è fatto, inoltre, riferimento ai Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità contenuti nel P.O.F.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI

VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496

E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it

www.istitutovanonimenaggio.edu.it

Cod. Fisc. 84004690131



Per la valutazione, oltre ai risultati effettivamente raggiunti dagli studenti, sono stati tenuti in considerazione l'impegno mostrato e i progressi evidenziati alla fine del percorso, rispetto alla situazione di partenza.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nel corso dell'anno, lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, nonostante la maggior parte delle lezioni fosse alle ultime ore.

A tratti si è reso necessario soffermarsi maggiormente su alcuni argomenti per mettere in condizione gli studenti di colmare le lacune riscontrate.

Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire agli studenti strumenti di lavoro, motivandone ove possibile l'introduzione. Si è cercato di far ragionare gli studenti sul significato di teoremi e proprietà, riducendo al minimo le dimostrazioni e puntando piuttosto l'accento su esempi e controesempi.

Parecchio tempo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e problemi in classe, così come alla correzione degli esercizi svolti a casa, per dare la possibilità agli studenti di recuperare eventuali lacune in itinere.

Durante tutto l'anno scolastico sono state messe a disposizione degli studenti le calcolatrici grafiche e ne è stato fatto uso quotidianamente, con duplice scopo: stimolare l'interesse mediante esplorazione e scoperta di proprietà delle funzioni; privilegiare l'impostazione del procedimento risolutivo, permettendo anche agli studenti con competenze di calcolo meno consolidate di affrontare più agevolmente lo svolgimento di esercizi e problemi.

Agli studenti è stato permesso di utilizzare le CG anche per lo svolgimento di tutte le verifiche, in vista del suo utilizzo durante la seconda prova dell'Esame.


6. Testo in adozione

Bergamini Trifone Barozzi - MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA seconda ed. (4B - 5) - ZANICHELLI

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente

Alessandra Petazzi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 L
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	PETAZZI ALESSANDRA

ARGOMENTI SVOLTI

CLIL: FUNCTIONS - FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E PROPRIETA'

Funzioni e relative proprietà (funzioni iniettive, suriettive, biettive).

Dominio e insieme immagine di una funzione.

Parità e periodicità.

Funzioni crescenti, decrescenti, costanti.

Funzioni a tratti.

Funzioni invertibili e inversa di una funzione.

Funzioni composte.

Funzioni limitate e illimitate.

Trasformazioni geometriche di grafici di funzioni: simmetrie rispetto agli assi e rispetto all'origine, valore assoluto di una funzione, reciproco.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione.

INSIEMI NUMERICI ED ELEMENTI DI TOPOLOGIA SU R

Intervalli, insiemi e proprietà.

Estremo superiore e inferiore, minimo e massimo di un intervallo.

Intorni di un punto. Punti di accumulazione e punti isolati di un insieme.

LIMITI DI FUNZIONI REALI

Concetto intuitivo di limite. Definizioni di limite: i quattro casi.

Limite sinistro e limite destro. Limite per eccesso e per difetto.

Teoremi fondamentali sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto (*).


Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente, potenza, reciproco.

Continuità di una funzione in un punto.

Calcolo di limiti con funzioni continue.

Forme indeterminate e calcolo di limiti con forme indeterminate delle diverse tipologie.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (*), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$ (*), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}}$,
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x}$ (*), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$ (*), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(x+1)^k - 1}{x}$.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Pagina 2 di 4 Versione 10 aprile 2024	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
--	---	--	--

Asintoti di una funzione.

Criteri sufficienti per la determinazione di asintoti orizzontali e verticali.

Condizione necessaria e condizioni sufficienti per la determinazione dell'asintoto obliquo.

CLIL: CONTINUOUS FUNCTIONS AND POINTS OF DISCONTINUITY - FUNZIONI CONTINUE E PUNTI DI DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Continuità di una funzione in un punto, continuità da sinistra e da destra, continuità in un intervallo.

Teorema di Weierstrass.

Teorema dei valori intermedi.

Teorema di esistenza degli zeri.

Esempi e controesempi.

Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

Criteri per riconoscere la tipologia dei punti di discontinuità.

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI R IN R E APPLICAZIONI

Introduzione del concetto di derivata a partire dal problema della ricerca della tangente ad una generica curva in un suo punto (approccio geometrico).

Definizione di derivata prima di una funzione in un punto.

Funzione derivata prima.

Derivata sinistra e derivata destra.

Derivabilità e continuità. (+)

Derivate delle funzioni elementari con applicazione della definizione ($y = k$; $y = x$, $y = x^2$; $y = x^n$; $y = \sqrt{x}$; $y = \sin x$; $y = \cos x$; $y = \ln x$; $y = a^x$) (*).

Operazioni con le derivate.

Derivata della funzione composta.

Derivate di funzioni del tipo $y = g(x)^{f(x)}$.

Derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore.

Punti stazionari e punti di non derivabilità di una funzione e loro classificazione.

Significato geometrico della derivata ed equazione della retta tangente e della normale ad una curva in un suo punto.

Retta tangente ad una curva da un punto esterno.

Curve tangenti in un punto.

Applicazioni del calcolo delle derivate alla Fisica.


Cenni al concetto di differenziale: definizione e significato geometrico.

TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (*), esempi e controesempi.

Teorema di Lagrange (*), esempi e controesempi.

Conseguenze del teorema di Lagrange: criterio per la crescita e la decrescenza di una

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

funzione; criterio per la derivabilità in un punto.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De L'Hospital (rapporto di infinitesimi (*) e infiniti).

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE E ANDAMENTO

Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione.

Massimi e minimi delle funzioni derivabili.

Condizione necessaria e condizione sufficiente per l'esistenza di estremanti relativi di una funzione derivabile.

Estremi di una funzione non derivabile in un punto.

Determinazione dei massimi e minimi assoluti.

Concavità e convessità di una funzione.

Criterio per la determinazione della concavità e convessità di una funzione.

Definizione di punto di flesso e classificazione.

Equazione della tangente inflessionale.

Studio completo della funzione.

Problemi di ottimizzazione.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA

Problema della determinazione della soluzione approssimata di una equazione.

Separazione delle radici: teoremi di unicità dello zero.

Determinazione delle radici con il metodo di bisezione.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitive di una funzione.

Integrale indefinito e sue proprietà.

Integrali immediati e metodi elementari di integrazione.

Integrali immediati di funzioni composte.

Integrazione per parti.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione di funzioni razionali fratte.

CLIL: DEFINITE INTEGRALS - INTEGRALI DEFINITI

Il problema della misura di aree con contorno mistilineo.

Definizione di integrale definito e sue proprietà.

Funzione integrale e relative applicazioni.

Relazione fra integrale definito e funzione integrale.

Teorema della media (*), teorema fondamentale del calcolo integrale (*) e formula per il calcolo di integrali definiti.

Uso del calcolo integrale per la determinazione di aree (area sotto il grafico di una funzione, area delimitata dal grafico di due o più funzioni).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Integrali impropri.

Applicazioni del calcolo integrale in Fisica.

Calcolo di volumi di solidi di rotazione.

Di tutti gli argomenti contrassegnati con il simbolo (*) è stata svolta la dimostrazione.



RELAZIONE DEL PROF. LUCA COLOMBO
DOCENTE DI SCIENZE NATURALI – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Ho incontrato la 5L per la prima volta quest'anno. Dunque la mia conoscenza si è sviluppata senza conoscere il loro percorso negli anni precedenti. Ho incontrato una classe ben disposta nell'accogliere me e le mie lezioni. Sicuramente il modo che utilizzo, e che ho utilizzato con loro, per lo sviluppo degli argomenti si discosta, sia nei materiali che nei metodi, da quanto loro hanno conosciuto sino all'anno passato. Ho dunque trovato una classe che ha dovuto "rimettere in carreggiata" la loro modalità di studio. Alcuni di loro sono riusciti immediatamente a sostenere questo cambio di passo, mentre per altri, più faticosamente, si è riusciti solo in ultimo ad ottenere modalità di conoscenza e indagine più consoni ad una classe di Liceo Scientifico. Le lezioni si sono sempre svolte in un ambiente attento ma poco partecipativo, soprattutto all'inizio d'anno scolastico. In seguito anche la loro partecipazione ha segnato un evidente miglioramento.

Al termine di questo percorso la maggior parte di loro ha ottenuto livelli di conoscenza compresi tra il sufficiente e il discreto. Solo tre di loro hanno raggiunto livelli di conoscenza piena e approfondita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Le valutazioni hanno seguito le indicazioni presenti nel PTOF e i livelli di sufficienza sono sempre stati chiariti in ogni verifica svolta

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto completamente come indicato all'inizio dell'anno scolastico

6. Testo in adozione

Piseri, Poltronieri, Vitale – Biochimica, Genetica, Genomica e Biotecnologie Ed. Loescher
Bosellini A. – Scienze della Terra Tettonica delle placche, Atmosfera, Clima - Ed. Zanichelli

Menaggio, 15 maggio 2026

**Docente
Luca Colombo**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 L
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	COLOMBO LUCA

ARGOMENTI SVOLTI

Il programma svolto è indicato nello sviluppo dei capitoli e dei paragrafi sotto elencati che trovano riscontro nei testi utilizzati per il Corso di Scienze:


- Piseri, Poltronieri, Vitale – Biochimica, Genetica, Genomica e Biotecnologie Ed.
- Bosellini A. “ Tettonica delle placche e Atmosfera” – ZANICHELLI

Chimica organica


- **I composti del carbonio**
 - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e il processo di ibridazione
 - Rappresentazione dei composti (Lewis, razionale, condensata)
- **Gli idrocarburi**
 - Alcani, ibridazione sp^3 , legami σ e π , formula molecolare, nomenclatura, isomeria di catena, gruppi alchilici.
 - Alcheni, ibridazione sp^2 , formula molecolare, nomenclatura, gruppi alchilici, isomeria di posizione, di catena, geometrici, proprietà fisiche,
 - Alchini, ibridazione sp , formula molecolare, nomenclatura,
 - Gli alcoli, formula molecolare, nomenclatura, classificazione
 - Aldeidi e chetoni, formule molecolari e gruppi funzionali
 - Gli acidi carbossilici, formula molecolare e gruppi funzionali

Biochimica

- **I carboidrati**
 - Funzioni dei carboidrati ed esempi: struttura e riserva.
 - I monosaccaridi (aldosi, chetosi, isomeri: glucosio, fruttosio, galattosio), formula bruta e nomenclatura, struttura di Fisher e di Haworth.
 - I disaccaridi, definizione, formula bruta, lattosio, maltosio, saccarosio e corrispondenti formule di Haworth, reazioni di condensazione e idratazione.
 - I polisaccaridi, definizione, amido, glicogeno, cellulosa e tipologia di legami presenti tra monomeri e tra catene, reazioni di condensazione e idratazione.
- **I lipidi**
 - Funzioni dei lipidi ed esempi: struttura e riserva

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Trigliceridi, trigliceridi e legame estere, i grassi, gli oli
- Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina
- I fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili
- **Gli amminoacidi**
 - Definizione, formula generica, classificazione e radicali (polari con e senza carica, apolari, speciali)
- **I peptidi**
 - Definizione di peptide, legame peptidico, formula generale, reazioni di condensazione e idratazione
- **Le proteine**
 - Definizione, le sette differenti funzioni metaboliche, proteine fibrose e globulari, processi di denaturazione
 - Struttura primaria: definizione ed esempi
 - Struttura secondaria: definizione ed esempi
 - Struttura terziaria: definizione ed esempi
 - Struttura quaternaria: definizione ed esempi
- **Nucleotidi e acidi nucleici**
 - DNA e RNA
 - ATP, ADP, AMP
 - NAD
- **Energia ed enzimi**
 - L'energia e il metabolismo
 - Le reazioni metaboliche
 - ATP: idrolisi e reazioni accoppiate
 - Reazioni biochimiche e energia di attivazione
 - Gli enzimi: specificità di azione, influenza sull'energia di attivazione, interazione enzima substrato, forma dell'enzima e sua funzione, regolazione enzimatica (reversibile, irreversibile, competitiva, non competitiva)
 - I coenzimi e la loro funzione generica e specifica (deidrogenasi) come cofattori di una reazione biochimica
- **Il metabolismo energetico**
 - Definizione di via metabolica
 - Reazioni redox e trasferimento di elettroni
 - Coenzimi forma ridotta e ossidata: NAD e FAD
 - Caratteristiche metaboliche degli individui eterotrofi
 - La glicolisi: le reazioni della fase endoergonica e di quella esoergonica
 - Controllo enzimatico della glicolisi
 - Le fermentazioni anaerobiche, alcolica e lattica, il loro significati e la loro resa energetica
 - Decarbossilazione del piruvato
 - Gli organismi aerobi e la struttura dei mitocondri
 - I mitocondri, il ciclo dell'acido citrico e le reazioni che lo contraddistinguono
 - I mitocondri e la fosforilazione ossidativa: i complessi della catena respiratoria, la chemiosmosi e la forza proton motrice

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

- Resa energetica del processo respiratorio e confronto con il processo fermentativo, confronto nelle dimensione e complessità degli individui anaerobi e aerobi
- La Beta ossidazione
- **Il metabolismo dei foto autotrofi**
 - Struttura anatomica del cloroplasto
 - Le due fasi della fotosintesi
 - Le reazioni dipendenti dalla luce; PS II e PS I
 - Le reazioni indipendenti dalla luce
 - Il ciclo di Calvin
 - Il processo della fotorespirazione
 - Le piante C₃, C₄ e CAM

Scienze della Terra

- **L'interno della Terra**
 - La struttura stratificata della Terra e la modalità di costruzione del modello (velocità onde p e s)
 - Modello geofisico (crosta, mantello, nucleo) e quello reologico (litosfera, astenosfera)
 - Il calore interno della Terra: originario e attuale
 - Il gradiente geotermico e la geoterma. Confronto tra geoterma e modelli della struttura interna della Terra
 - Composizione del nucleo, mantello e crosta (continentale e oceanica), spessore della crosta
 - Comportamento e composizione su basi reologiche: litosfera e astenosfera
 - Campo magnetico terrestre: origine, funzione, polo Nord magnetico e geografico
- **La tettonica delle placche**
 - La suddivisione della litosfera in placche
 - Tipologia di placche litosferiche
 - I margini delle placche litosferiche
 - I moti convettivi: come si generano



RELAZIONE DEL PROF. COSTANTINO PIPERO
DOCENTE DI STORIA – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'insegnamento della materia, in linea con il progetto didattico educativo adottato dall'Istituto, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni discente e ha cercato di adattare la scelta e l'analisi degli argomenti trattati, il loro approfondimento, nonché le modalità ed i tempi di verifica alle esigenze e ai ritmi di sviluppo individuali. La classe, nel suo complesso, ha mostrato interesse per le problematiche affrontate. Per quanto riguarda il livello di conoscenza delle principali vicende, delle strutture socio politiche e dei nessi causali presi in esame, la classe ha raggiunto, nell'insieme, una preparazione buona. Un gruppo di discenti ha mostrato spiccata attitudine alla comprensione, all'approfondimento e alla valutazione critica dei temi trattati.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi in relazione a richieste strutturate in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice, ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare dati e cogliere nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale di lavoro, nello specifico in relazione all'analisi del contesto storico caratterizzante il secondo novecento, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti, e di una evidentemente non del tutto adeguata progettazione in origine dell'attività didattica.

6. Testo in adozione

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *I mondi della storia – Le ragioni della storia*, voll. 2 – 3, Laterza.

Menaggio, 15 maggio 2026

**Docente
Costantino Pipero**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025 – 2026
CLASSE	5L
MATERIA	STORIA
DOCENTE	COSTANTINO PIPERO

TESTO

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *I mondi della storia – Le ragioni della storia*, voll. 2 – 3, Laterza

ARGOMENTI SVOLTI

Vol. 2, cap. 16, La politica di potenza

- La Russia tra arretratezza e modernizzazione (pp. 495-496).

Vol. 2, cap. 18, Governare l'Italia unita

- La politica estera e il colonialismo (pp. 557-558).
- Socialisti e cattolici (pp. 559-562).
- Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie (pp. 562-565).

Vol. 3, cap. 1, La società di massa


- Partiti di massa, sindacati e riforme sociali (pp. 7-8).
- I partiti socialisti e la seconda internazionale (pp. 8-10).

Vol. 3, cap. 2, L'Europa e il mondo agli inizi del '900

- Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali (pp. 25-27).
- I focolai di crisi (pp. 27-29).
- Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria (pp. 33-36).
- La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra con il Giappone (pp. 36-37).

Vol. 3, cap. 3, L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale (pp. 49-51).
- Decollo dell'industria e questione meridionale (pp. 51-54).
- Giolitti e le riforme (pp. 54-55).
- Il giolittismo e i suoi critici (pp. 55-57).
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo (pp. 57-59).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Vol. 3, cap. 4, La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

- L'Europa verso la guerra (pp. 92-93).
- Una reazione a catena (pp. 93-97).
- 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione (pp. 97-98).
- 1915: l'intervento dell'Italia (pp. 98-101).
- Lo stallo dei fronti di guerra (1915-1916) (pp. 101-104).
- Guerra di trincea e nuove tecnologie (pp. 104-107).
- La mobilitazione del "fronte interno" (pp. 107-110).
- 1917: l'anno della svolta (pp. 110-112).
- La rivoluzione russa: da febbraio a ottobre (pp. 113-115).
- La rivoluzione russa: dittatura e guerra civile (pp. 115-118).
- 1918: la sconfitta degli imperi centrali (pp. 118-121).
- Il trattato di pace. Vincitori e vinti (pp. 121-124).
- Il mito e la memoria della Grande Guerra (pp. 124-125).

Vol. 3, cap. 5, L'eredità della Grande Guerra


- L'Europa dopo la Grande Guerra: la crisi economica (pp. 133-135).
- Il "biennio rosso" (pp. 138-142).
- La Repubblica in Germania (pp. 142-145).
- La Russia di Lenin: il comunismo di guerra e la Nep (pp. 148-150).
- L'URSS da Lenin a Stalin (pp. 150-153).

Vol. 3, cap. 6, Dopoguerra e fascismo in Italia

- Il dopoguerra e la "vittoria mutilata" (pp. 158-159).
- Le forze politiche (pp. 160-162).
- Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche (pp. 162-164).
- L'offensiva fascista (pp. 164-167).
- Mussolini alla conquista del potere (pp. 167-171).
- Verso lo Stato autoritario (pp. 171-174).
- La dittatura a viso aperto (pp. 174-176).

Vol. 3, cap. 7, La grande crisi: economia e società negli anni '30

- Sviluppo e squilibri economici (pp. 204-205).
- Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street (pp. 205-208).
- Il dilagare della crisi (pp. 209-210).
- La crisi in Europa (pp. 210-211).
- Il New Deal di Roosevelt (pp. 211-214).
- Il nuovo ruolo dello Stato (pp. 215-216).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Vol. 3, cap. 8, Totalitarismi e democrazie in Europa

- L'eclissi della democrazia (pp. 230-231).
- Totalitarismo e politiche razziali (pp. 231-232).
- L'ascesa del nazismo (pp. 233-236).
- La costruzione del regime (pp. 237-239).
- Politica e ideologia del Terzo Reich (pp. 239-243).
- L'URSS e l'industrializzazione forzata (pp. 243-246).
- Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi (pp. 246-249).
- Le democrazie e i fronti popolari (pp. 249-252).
- L'Europa verso la guerra (pp. 255-257).

Vol. 3, cap. 9, Il regime fascista in Italia


- Lo Stato fascista (pp. 265-269).
- Un totalitarismo imperfetto (pp. 269-272).
- Scuola, cultura, informazione (pp. 272-274).
- La politica economica e il mondo del lavoro (pp. 274-277).
- La politica estera e l'Impero (pp. 278-281).
- La stretta totalitaria e le leggi razziali (pp. 281-283).
- L'antifascismo italiano (pp. 283-285).

Vol. 3, cap. 11, La Seconda guerra mondiale

- Le origini e lo scoppio della guerra (pp. 308-310).
- L'attacco alla Polonia (pp. 310-311).
- La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna (pp. 311-315).
- L'Italia e la "guerra parallela" (pp. 316-317).
- 1941: L'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti (pp. 318-321).
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati (pp. 321-324).
- La *Shoah* (pp. 324-328).
- Le battaglie decisive (pp. 328-330).
- Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia (pp. 330-331).
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio (pp. 332-333).
- Resistenza e guerra civile in Italia (pp. 334-338).
- La fine della guerra e la bomba atomica (pp. 338-342).

Vol. 3, cap. 12 La guerra fredda

- La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali (pp. 368-371).
- La guerra fredda (pp. 372-374).
- La coesistenza tra i due blocchi (pp. 380-382).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Vol. 3, cap. 16, L'Italia repubblicana (1945-2000)

- Un paese sconfitto (pp. 493-495).
- La Repubblica e l'Assemblea costituente (pp. 495-497).
- La Costituzione repubblicana e il trattato di pace (pp. 498-500).
- Il tempo delle scelte (pp. 501-505).

Vol. 3, cap. 17, L'Unione europea

- Il progetto europeo tra utopia e realismo (pp. 535).

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

- Il processo costituente italiano e le ragioni che ne hanno determinato la realizzazione: le idee liberale, democratica, cristiano-sociale e socialista come premesse ed orizzonte della Costituzione della Repubblica Italiana
- L'utile sociale nell'impresa privata: sicurezza, libertà e dignità del lavoro nell' Articolo 41 della Costituzione della Repubblica Italiana.

ARGOMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO TRATTATI

- Il lavoro dello storico attraverso la ricostruzione dello sterminio degli ebrei d'Europa. Intervento e commento del film "La zona d'interesse" a cura del prof. Gilberto Bolliger-Zambetti.



RELAZIONE DELLA PROF. SSA SABRINA BORDOLI
DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

All'interno della classe, seguita sin dal primo anno, è sempre stato possibile collaborare serenamente, con una buona relazionalità ed empatia, con momenti di crescita e maturazione apprezzabili, che hanno permesso di affrontare e superare anche situazioni di difficoltà e fragilità personali.

Per quanto riguarda le conoscenze disciplinari, la classe ha raggiunto un livello mediamente buono. E' possibile distinguere un cospicuo numero di studenti che ha conseguito livelli adeguati al profilo in uscita atteso per il corso di studi liceale, con competenze linguistiche di livello B2, conoscenze disciplinari articolate e approfondite e una buona capacità di analisi critica, anche pluridisciplinare. Solo qualche studente/studentessa, nell'ordine di un paio di elementi, si attesta su livelli appena sufficienti per quanto riguarda la correttezza formale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Utilizzo di griglia di corrispondenza fra voti e conoscenze, competenze, uso delle strutture morfo-sintattiche e lessico appropriato, griglia di valutazione per la produzione di testi relativa a conoscenza, competenza linguistica, capacità di analisi e sintesi e competenza nel rielaborare dati e informazioni.

Livelli di sufficienza: comunicazione accettabile, anche se in presenza di imperfezioni formali e lessico basilare, conoscenze di nuclei concettuali fondanti con una corretta contestualizzazione, sviluppo competenze digitali basilari.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


I contenuti di letteratura sono stati proposti tramite presentazioni multimediali e video ai fini dello studio del periodo storico e letterario (sempre in termini generali); è stata data maggiore attenzione all'analisi dei testi, con l'individuazione di tematiche trasversali anche tramite studi comparativi tra autori oggetto di studio nelle varie discipline, in vista del colloquio orale. Le varie attività proposte sono state svolte su Classroom, tramite cui sono stati anche forniti materiali e sintesi da parte dell'insegnante. Il libro in adozione è stato usato limitatamente ai testi analizzati o come libera consultazione da parte degli studenti in fase di revisione.

6. Testi in adozione

M. Spiazzi - M. Tavella – M. Layton: *Compact Performer Shaping Ideas*, Ed. Zanichelli
Sarah M. Howell, Lisa Kester-Dodgson, *Master it*, Ed. Zanichelli

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente
Sabrina Bordoli

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE	BORDOLI SABRINA

ARGOMENTI SVOLTI

Practice and use of English

Verso l'INVALSI: preparazione alle prove di listening e reading (test CB)

Use of English: phrasal verbs, revision verb tenses

Literature

The pre-Romantic age

- William Blake (main autobiographical facts and themes)

Text analysis of "The Lamb", "The Tyger", "The Chimney Sweeper" (2 versions)

The Romantic Age: historical, social and literary background

Video Zanichelli "The American and industrial revolution"

"The Preface to the Lyrical Ballads" as a manifesto of English Romanticism

- *William Wordsworth*: main autobiographical facts and themes

Video Webloescher „The Lake District“, „The landscapes of Wordsworth“

“My heart leaps up” (text analysis)

“Daffodils” (text analysis)

Comparative study: Wordsworth and Leopardi with reference to “L’infinito”

- *S. T. Coleridge*: main autobiographical facts and themes

From “The rime of the ancient mariner”: part 1 “The killing of the albatross” (text analysis)

part 7 “A sadder and wiser man” (text analysis)

Comparative study: Wordsworth and Coleridge

- *Jane Austen*: main autobiographical facts and themes

“Pride and Prejudice” (plot and themes):

“Mr and Mrs Bennet” from chapter 1 (text analysis)

“Darcy’s proposal” from chapter 34 (text analysis)


“Elizabeth’s self-realization”

The Victorian Age: historical, social and literary background

Video Zanichelli “The American Civil War”

- *Charlotte Bronte*: main autobiographical facts and themes

„Jane Eyre“ (plot and themes): “Rochester proposes to Jane” (text analysis)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Comparative study: C. Bronte vs J. Austen

- *Charles Dickens*: main autobiographical facts and themes

"Oliver Twist" (plot and themes): "Oliver wants some more" from chapter 2 (text analysis)

Comparative study: Dickens and Verga, with reference to Rosso Malpelo

- *Oscar Wilde* and aestheticism: main autobiographical facts and themes

"The Preface" to the Picture of Dorian Gray as a manifesto of English Aestheticism

"The importance of being Earnest" (plot and themes)

"An age of ideals" from act 1 (text analysis)

The modern age: historical, social and literary background

- *The war poets*: main themes and style

R. Brooke "The Soldier" (text analysis)

W. Owen "Dulce et decorum est" (text analysis)

S. Sassoon "Suicide in the trenches" (text analysis), "A Soldier's declaration", "Glory of women"

- *Joyce*: main autobiographical facts and themes

"Dubliners" (plot and themes): "Eveline" from "Dubliners" (text analysis)

Comparative study: Joyce and Svevo

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

"The Luddites" and the impact of machinery

The Declaration of American Independence and the Preamble to the American Constitution as premises to democracy and freedom

The American Civil War and the Civil rights movement

Social and economic consequences of the industrial revolution (the exploitation of children, the origins of pollution, machinery and man's work, social reforms and economic boom, decent work and economic growth)

Focus on "Child Labour", "Gender equality" and "Education" with reference to Agenda 2030



RELAZIONE DELLA PROF. SSA GIOVANNA CHIARA DELLA FONTE DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

A conclusione del presente a.s., in relazione alla programmazione iniziale, sono stati effettivamente realizzati i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La quasi totalità degli studenti, seppure in modo anche significativamente diverso sotto il profilo della completezza, della precisione, del grado di approfondimento, conosce:

- il quadro storico – culturale e le linee fondamentali della letteratura latina dall'età giulio-claudia agli Antonini attraverso una selezione di testi significativi proposti in lingua e in traduzione e per mezzo di approfondimenti significativi;
- lo sviluppo e le caratteristiche dei principali generi letterari nel periodo storico - culturale indicato;
- i principali strumenti di analisi testuale, le caratteristiche linguistiche, contenutistiche e stilistiche delle opere degli autori studiati.

Competenze

Il livello delle competenze non è omogeneo: sotto il profilo della rielaborazione dei contenuti, dell'analisi e interpretazione dei testi e dell'esposizione sia scritta che orale due terzi della classe si attesta su un livello tra il discreto e il buono con alcune punte di eccellenza, cinque studenti su un livello generalmente soddisfacente. Alla luce di questa premessa, si può osservare che gli studenti, in generale, ma con gradi differenti di competenza, sanno:

- leggere, analizzare e interpretare testi letterari in prosa ed in poesia, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale ed utilizzando i principali strumenti dell'analisi testuale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi e – in particolare nei testi poetici – l'incidenza del linguaggio figurato e degli aspetti retorici più significativi;
- cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento;
- sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile.



Abilità

La maggior parte degli studenti sa:

- analizzare i testi d'autore individuandone gli elementi linguistici, stilistici e retorici significativi;
- Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- proporre confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi;
- instaurare e sviluppare rapporti tra la letteratura latina ed altre discipline.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Avendo come riferimento i criteri individuati dal Consiglio di Classe come aspetti generali qualificanti ogni lavoro di valutazione e tenendo conto della specificità della disciplina, nella valutazione si sono tenuti presenti i seguenti aspetti:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, attenzione, responsabilità nell'assolvere e nel rispettare le scadenze fissate;
- approfondimento personale;
- progressi *in itinere*.



Nella **valutazione delle verifiche scritte** si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza dello sviluppo o delle risposte al tema richiesto;
- capacità di traduzione di testi noti, di analisi strutturale, lessicale, retorico - stilistica;
- capacità argomentativa;
- correttezza formale, proprietà lessicale e uso della terminologia specifica della disciplina.

Nella **valutazione delle verifiche orali** si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta rispetto alla richiesta;
- conoscenza complessiva e puntuale dei contenuti;
- padronanza nell'analizzare i testi e nell'operare confronti;
- correttezza linguistica, proprietà lessicale e uso della terminologia specifica della disciplina.

I voti, per quanto riguarda la valutazione sia scritta che orale, sono stati assegnati in decimi: scala di valutazione dal 2 al 10. La sufficienza si riscontra in prove orali e scritte che denotano queste caratteristiche:

- conoscenza globalmente corretta dei contenuti
- esposizione scritta/orale corretta, coerente, semplice e lineare, correttamente argomentata in quasi ogni sua parte
- analisi del testo sostanzialmente corretta nella traduzione e nell'individuazione dei fondamentali aspetti lessicali e stilistici

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma svolto ha rispettato quasi interamente la tempistica elaborata in fase di programmazione iniziale: non è stato affrontato lo studio del periodo dei regni romano - barbarici.

6. Testo in adozione

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Veteres amici - Storia e antologia della letteratura latina, dalla prima età imperiale al Tardoantico*, Loescher 2023.

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente
Giovanna Chiara Della Fonte

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	DELLA FONTE GIOVANNA CHIARA

ARGOMENTI SVOLTI

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: le coordinate storiche: una difficile successione; la dinastia giulio - claudia: Tiberio tiranno controvolgia; Caligola e la scelta orientalizzante; Claudio un princeps dalla fama contraddittoria; Nerone, l'ultimo dei giulio-claudi. Il clima culturale: cultura del consenso e opposizione; peculiarità dell'età di Nerone, la storiografia dell'età giulio - claudia: le opere storiche tra opposizione e consenso; Valerio Massimo, Curzio Rufo. L'erudizione in età giulio - claudia: Pomponio Mela e la geografia, l'enciclopedia di Celso, Columella e la trattatistica agricola, Apicio, padre della gastronomia, Seneca padre e l'attività retorica. I generi poetici: la poesia astronomica con Manilio e Germanico, Calpurnio Siculo e le *Bucoliche*. La tradizione della favola e Fedro: Fedro, il primo favolista latino (pp. 6-22) con supporto di PPT.

Testi:

Fedro, da *Fabulae: Il rapporto con Esopo* (p. 23) in lingua

Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso (pp. 24-25) in lingua

le rane che chiedono un re (pp. 26-27) in traduzione

Il cervo alla fonte (p. 28) in traduzione


Una fabula milesia: la vedova e il soldato (p. 29) in traduzione

Approfondimento:

Il lupo e l'agnello nella versione di Trilussa (p. 26);

L. Rodler, *Da Esopo a Fedro, la favola diventa letteratura* (p. 30)

Seneca: La vita: la famiglia, la prima educazione e il viaggio in Egitto, dal ritorno a Roma all'esilio, il *quinquennium Neronis*, il ritiro a vita privata e la condanna a morte. Le opere: i *Dialogi*, i trattati *De clementia* e *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis* e gli epigrammi. I temi: Seneca tra potere e filosofia. Lingua e stile: ricchezza e finalit  dello stile, artifici retorici e lessico (pp. 36-51) con supporto di PPT.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Testi:

Da *Apokolokyntosis*:

- *Comparsa di Claudio tra gli dèi e prima traversie* (pp. 54-56) in traduzione

Da *De clementia*:

- *Monarchia assoluta e sovrano illuminato* (pp. 57-60) in lingua
- *Augusto e Nerone, due diversi esempi di clementia* (pp. 61,62) in traduzione

Da *De tranquillitate animi*:

- *Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù* (pp. 63-66) in lingua parr. 3,4,6; il resto in traduzione

Da *Epistulae ad Lucilium*:

- *Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù* (pp. 68-70) in traduzione
- *Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità* (p. 77-78) in lingua
- *Condizione degli schiavi* (pp. 79-81) in traduzione
- *Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna* (pp. 82-85) par. 10 in lingua, resto in traduzione
- *Siamo le membra di un grande corpo* (pp. 87-88) parr. 52,53 in lingua
- *Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita* (pp. 101-102) parr. 1,2,4,5 in lingua

Da *De brevitae vitae*:

- *Vita satis longa* (pp. 97-99) in lingua

Da *De providentia*:

Il senso delle disgrazie umane (p. 111) in traduzione


Approfondimenti:

Il saggio e lo scorrere del tempo (p. 98-99);

I. Dionigi, *Seneca e l'esplorazione di sé* (p. 100);

La morte del saggio: Seneca nella storia dell'arte (pp. 108-110);

Petronio: L'opera e l'autore: il cosiddetto *Satyricon* e l'identità dell'autore. Un genere letterario composito: la componente satirica; la struttura romanzesca e la parodia epica; le cinque novelle; è possibile una sintesi? Petronio tra fantasia e realismo: la *Cena Trimalchionis*; il labirinto, l'eros e lo spettro della morte; lingua e stile (pp. 140-151) con supporto di PPT.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Testi:

Da *Satyricon*:

- *La decadenza dell'oratoria* (pp. 154-156) in traduzione
- *L'arrivo a Crotona* (p. 156) in traduzione
- *La matrona di Efeso* (pp. 159-163) in traduzione
- *Da chi si va Oggi? Trimalchione un gran signore* (pp. 166, 167) in traduzione
- *Trimalchione giunge a tavola* (pp. 167-169) in traduzione
- *Fortunata, moglie di Trimalchione* (pp. 172-174) in lingua
- *Il testamento di Trimalchione* (pp. 177-179) in traduzione

Approfondimenti:

Schiavi e liberti nella Roma imperiale (pp. 152, 153);

Il *Satyricon* e *Petronio* di Pasolini (p. 157);

Il tema del banchetto tra sacro e profano (pp. 170, 171);

Petronio e il cinema (p. 180);

M. Gioseffi, *Petronio e il fragile schermo della letteratura* (p. 181)

L. Magnani, *Angoscia della morte e paure esistenziali in Petronio* (saggio in fotocopia)

Lucano: la vita e le opere. L'epos di Lucano: problemi, personaggi e temi; perché il *Bellum civile*? i personaggi; tra angoscia e irrazionalismo; lingua e stile.

Testi:

Da *Bellum civile*:


- *Presentazione di Cesare e Pompeo* (pp. 196-198) in traduzione
- *La figura di Catone* (pp. 198-199) in traduzione
- *La necromanzia, una profezia di sciagure* (pp. 201-203) in traduzione

Approfondimenti:

Lucano in Dante: la figura di Catone (p. 200).

Persio: la vita. L'opera. Lingua e stile. Gli autori: Ennio, Lucilio, Orazio, Persio e Giovenale (approfondimento fornito dalla docente) pp. 210-212.

Testi:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Da *Satira I: Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni* (pp. 217-219) in traduzione

Da *Satira III: Il saggio e il crapulone* (pp. 219-222) in lingua vv. 94-106, il resto in traduzione

Giovenale: la vita. L'opera: ideologia e temi nell'opera di Giovenale. Lingua e stile, pp. 213-216.

testi:

Da *Satira III: I Graeculi, una vera peste* (pp. 223-225) in traduzione

Da *Satira IV: Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio della Corona* (pp. 225-228) in traduzione

L'ETA' DEI FLAVI: Gli avvenimenti storici: la dinastia flavia. La società al tempo dei Flavi. La letteratura del consenso. Altre voci letterarie (pp. 240-245) con supporto di PPT.

Stazio: la vita e le opere la *Tebaide*; l'*Achilleide*; le *Silvae* (pp. 246-248)

Valerio Flacco: la vita; il poema epico - mitologico: gli *Argonautica* (pp. 249-259)

Silio Italico: il poema epico - storico: i *Punica* (pp. 251-252)

Plinio il Vecchio: la vita; le opere: la *Naturalis historia*. Lingua e stile (pp.258-261)

Testi:

Da *Naturalis historia*:

- *La natura matrigna* (pp. 270, 271) in traduzione

Quintiliano: la vita. Le opere: le opere minori, l'*Institutio oratoria*. Lingua e stile (pp. 262-267)


Testi:

Da *Institutio oratoria*:

- *La scuola è meglio dell'educazione domestica* parr. 1,2 in lingua; il resto in traduzione (pp. 277-279)
- *Necessità del gioco e valore delle punizioni* (pp. 284,285) in traduzione
- *Compiti e doveri dell'insegnante* (287, 288) parr. 5,6,7 in lingua; il resto in traduzione
- *Elogio di Cicerone* (pp. 290, 291) in traduzione
- *Il giudizio su Seneca* (pp. 292, 293) in traduzione

Approfondimenti:

H. Irénée Marrou, *La figura professionale del retore* (pp. 264, 265);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Quintiliano nell'Umanesimo (p. 276);

La pedagogia dell'aemulatio (p. 279);

Un modello pedagogico superato: il plagosus Orbilio (p. 285)

Il sistema scolastico romano (p. 286)

Marziale: La vita. L'opera. Varietà tematica e realismo espressivo: i temi; il realismo. Lingua e stile. (pp. 308-313) con supporto di PPT.

Testi:

Da *Epigrammata*:

- *Prologo* (in fotocopia) in lingua
- *Il cagnolino* (in fotocopia) in lingua
- *Il pater familiae* (in fotocopia) in lingua
- *L'amante del buon vino* (in fotocopia) in lingua
- *Una boria ingiustificata* (p. 314) in lingua
- *Due donne dai sette mariti* (p. 315) in lingua
- *Attenzione ai cacciatori di eredità* (p. 316) in lingua
- *La cultura non serve, meglio un mestiere da far soldi* (p. 317) in lingua
- *Non est vivere, sed valere vita* (pp. 319, 320) in traduzione
- *A Domiziano divenuto censore* (p. 320) in lingua
- *Erotion* (p. 326) in lingua

L'ETA' DEGLI ANTONINI: Gli imperatori per adozione. Un'epoca di stabilità politica e di espansione dell'impero: un'equilibrata politica interna; l'impero ecumenico dall'apogeo ai primi segni di crisi; i principi dell'età antonina. Il clima culturale (pp. 336-340) con supporto di PPT.


Svetonio: la vita; le opere: *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*; tra aneddotica e storia; moralismo e umanizzazione del potere. Lingua e stile (pp. 341-344).

Plinio il Giovane: la vita. Le opere: il *Panegirico a Traiano*; l'*Epistolario*, una finestra sul bel mondo della Roma imperiale. Lingua e stile (pp. 345-347).

Testi:

Da *Epistulae*:

- *Una scuola per la sua Como* (pp. 357-359) in traduzione

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *La morte di Plinio il Vecchio* (pp. 360-361) in traduzione
- *Due splendide ville sul Lago di Como* (pp. 365, 366) in traduzione
- *Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore* (pp. 368-370) in traduzione

Approfondimenti:

Plinio e Como tra evergesia e amicitia (pp. 358-359);

C. Moreschini, *Il pensiero politico di Plinio* (pp. 366, 367)

Tacito: la vita. Le due monografie: l'*Agricola*, ovvero la lode di un uomo perbene; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*. La grande storia di Tacito: *Historiae* e *Annales*: questioni di metodo storiografico; *sine ira et studio*, possiamo credere a Tacito? Tacito e il destino dell'impero; grandi ritratti di imperatori; gli *exempla virtutis* non mitigano il pessimismo tacitano. Lingua e stile: le opere annalistiche, il vertice della prosa d'arte latina (pp. 380-393) con supporto di PPT.

Testi:

Da *Agricola*:

- *Agricola uomo buono sotto un principe cattivo* (pp. 394-395) in traduzione
- *Ora finalmente possiamo respirare* (pp. 412-415) in traduzione
- *Il discorso di Calgaco: la durezza del potere* (pp. 426-427) in lingua

Da *Historiae*:

- *La promessa di scrivere senza amore e senza odio* (pp. 378-379) in lingua
- *Le Historiae, una materia di gravi sciagure* (pp. 416-418) par. 2,1 in lingua; il resto in traduzione
- *Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero* (pp. 420, 421) in traduzione

Da *Germania*:

- *I Germani sono come la loro terra* (pp. 396-400) parr. 4, 5 - 1 in lingua; il resto in traduzione
- *I Germani popolo di guerrieri* (pp. 403-404) in traduzione


Da *Dialogus de oratoribus*:

- *La fiamma dell'eloquenza* (pp. 410-411) in traduzione

Da *Annales*:

Il proemio (pp. 382-384) in lingua

- *Cremuzio Cordo, uno storico vittima del potere* (pp. 424, 425) in traduzione

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *Il matricidio: la morte di Agrippina* (pp. 431-433) in traduzione
- *Falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca* (pp. 436, 437) in traduzione
- *Il suicidio esemplare di Seneca* (pp. 437-441) in traduzione
- *Vita e morte di Petronio, l'anticonformista* (pp. 443-444) in traduzione

Approfondimenti:

Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica (pp. 398-399);

La Germania per i Romani: un luogo pericoloso (p. 401);

G. D. Baldi, Romani e Barbari in Tacito (p. 405);

Il futurista Marinetti traduttore di Tacito (pp. 409-410);

Tacito e le figure femminili: da Clitemnestra ad Agrippina (pp. 434-435)

Libro di testo in adozione: M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Veteres amici - Storia e antologia della letteratura latina, dalla prima età imperiale al Tardoantico*, Loescher 2023.



RELAZIONE DELLA PROF. SSA ALESSANDRA PETAZZI
DOCENTE DI FISICA – CLASSE 5 L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi perseguiti nel corso degli ultimi due anni sono stati: conoscenza dei contenuti proposti, comprensione dei formalismi introdotti, competenza nell'uso di procedure di calcolo (ad esempio determinazione corretta di formule inverse), competenza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di interpretare e realizzare grafici relativi alle proporzionalità fra le grandezze fisiche, capacità di elaborare strategie anche personali, ma sempre motivate.

Alla fine del percorso la preparazione degli studenti della classe è piuttosto disomogenea. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze minime previste, ma non tutti sono in grado di applicarle, rielaborarle ed esprimerle con un linguaggio sempre formalmente corretto. Per quanto riguarda le competenze raggiunte, emerge una distinzione abbastanza netta della classe in tre gruppi. Alcuni studenti, che hanno lavorato con impegno e interesse in modo continuativo, hanno raggiunto un livello di padronanza di metodi e strumenti e una autonomia tali da procedere con sicurezza anche in situazioni nuove e problematiche. Un gruppo più numeroso di studenti mostra di essere in grado di procedere autonomamente in semplici situazioni riferibili a modelli noti. Vi sono, infine, alcuni studenti che faticano a descrivere in modo chiaro i fenomeni studiati e sono in grado di risolvere esercizi applicativi basati solo su richieste estremamente elementari. La causa di ciò è da imputare per alcuni ad un impegno discontinuo e/o ad un metodo di lavoro inadeguato, per altri a difficoltà oggettive che non sono state superate, nonostante l'impegno.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti



<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	
<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sperimentali/Attività di laboratorio/Simulazioni	

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono state utilizzate le griglie comuni adottate a livello di area disciplinare.

Si è fatto, inoltre, riferimento ai Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità contenuti nel P.O.F. (Per le griglie, si veda la relazione di matematica)

Per la valutazione, oltre ai risultati effettivamente raggiunti dagli studenti, sono stati tenuti in considerazione l'impegno mostrato e i progressi evidenziati alla fine del percorso, rispetto alla situazione di partenza.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è stato a tratti rallentato.

Si sono evidenziate, per alcuni degli studenti, difficoltà nell'applicare alcune competenze riferibili ai programmi degli anni precedenti.

Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire agli studenti esemplificazioni mediante simulazioni di fenomeni fisici, osservazioni sperimentali in classe e, quando possibile, attività in laboratorio. Parecchio tempo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e problemi in classe, così come alla correzione degli esercizi svolti a casa, per cercare di permettere a tutti gli studenti di stare al passo con lo svolgimento del programma e dare loro la possibilità di recuperare eventuali lacune *in itinere*.

Si è cercato di dare uguale importanza all'acquisizione delle competenze metodologiche e all'acquisizione/consolidamento del linguaggio specifico della disciplina, alternando verifiche scritte e orali.


6. Testo in adozione

Bocci Malegori Milanese Togliola – FISICA - I COLORI DELL'UNIVERSO (4 - 5) - Petrinì

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente

Alessandra Petazzi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 L
MATERIA	FISICA
DOCENTE	PETAZZI ALESSANDRA

ARGOMENTI SVOLTI

FENOMENI MAGNETICI, CAMPO MAGNETICO E PROPRIETA'

Magneti naturali e artificiali e interazioni.

Il campo magnetico.

Campo magnetico terrestre.

Le linee di campo.

Confronto fra campo magnetico, campo elettrico e gravitazionale.

Interazioni magneti-correnti e correnti-correnti (esperienze di Oersted, Faraday e Ampere).

La legge di Ampere.

Intensità del campo magnetico.

Campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot e Savart.

Campo al centro di una spira e dentro un solenoide.

Individuazione di una procedura per determinare modulo, direzione e verso del campo magnetico in un punto dello spazio.

Cenni al momento torcente su una spira.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz e le sue proprietà.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Selettore di velocità e spettrometro di massa.

Descrizione delle diverse tipologie di acceleratori di particelle.


Effetto Hall.

L'origine del campo magnetico (interpretazione microscopica).

Flusso del campo magnetico.

Correnti concatenate con un circuito.

Circuitazione del campo magnetico.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		Versione 10 aprile 2024	

Teorema di Gauss per il campo magnetico.

Teorema di Ampere.

Proprietà magnetiche dei materiali: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo.

Il ciclo di isteresi delle sostanze ferromagnetiche.

Laboratorio in classe: Osservazione di fenomeni magnetici con magneti naturali e artificiali. Uso dell'ago magnetico e della limatura di ferro per rivelare le linee di campo magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz con dimostrazione.

Forza elettromotrice indotta e corrente indotta istantanea.

Correnti di Foucault.

Campo elettrico indotto.

Circuitazione del campo elettrico indotto.

Induttanza di un circuito.

Autoinduzione e mutua induzione. Extracorrenti di chiusura ed apertura di un circuito.

Il circuito RL e il suo comportamento in chiusura e apertura.

Energia e densità di energia del campo magnetico.

L'alternatore.

Valori efficaci di forza elettromotrice e intensità di corrente.


Comportamento degli elementi di un circuito in corrente alternata: circuito ohmico, induttivo, capacitivo.

Circuito RLC e impedenza.

Condizioni di risonanza di un circuito RLC.

Il trasformatore.

Laboratorio scientifico/laboratorio in classe: osservazioni su induzione magnetica con circuito induttore e circuito indotto. Esperienza di laboratorio su correnti parassite (moto di

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

caduta di un magnete dentro un tubo di rame).

EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il problema del teorema di Ampere applicato al circuito capacitivo e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell e la sintesi dei fenomeni elettromagnetici.

Il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche.

Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche.

Cenni alla classificazione delle onde elettromagnetiche.

Densità di energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche.

Pressione di radiazione.

RELATIVITA' RISTRETTA

Introduzione storica alla teoria della relatività (Problema dell'individuazione di un sistema di riferimento rispetto al quale valutare la velocità della luce e rispetto al quale fossero valide le equazioni di Maxwell).

Cenni all'esperimento di Michelson e Morley.

Postulati della relatività.

Relatività della simultaneità.

Sincronizzazione degli orologi.

Tempo proprio e dilatazione dei tempi.

Distanza propria e contrazione delle lunghezze.

Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.

Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz.

Legge di composizione delle velocità.


Effetto Doppler relativistico.

Quantità di moto ed energia relativistiche.

Equivalenza massa-energia.

Energia a riposo ed energia relativistica.

Spazio-tempo e diagrammi di Minkowski.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Linee Universo e cono di luce di un evento.

Intervallo spazio-temporale e legge dell'invarianza.

Eventi causalmente connessi e causalmente non connessi.

PARTICELLE E ONDE

La crisi della fisica classica.

L'emissione di corpo nero e il problema della catastrofe ultravioletta.

L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein.

L'esperimento della doppia fenditura e l'ipotesi di De Broglie.

Osservabili, stati e processo di misura.

Relazioni di indeterminazione.

Laboratorio in classe: utilizzo della simulazione tratte dal sito PHET Interactive Simulations per riprodurre l'Effetto fotoelettrico e l'emissione di corpo nero.

ARGOMENTI INERENTI ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Virtual Visit all'esperimento CMS del CERN di Ginevra.



RELAZIONE DEL PROF. COSTANTINO PIPERO
DOCENTE DI FILOSOFIA – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'insegnamento della materia, in linea con il progetto didattico educativo adottato dall'Istituto, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni discente e ha cercato di adattare la scelta e l'analisi degli argomenti trattati, il loro approfondimento, nonché le modalità e i tempi di verifica alle esigenze e ai ritmi di sviluppo individuali. Il programma è stato affrontato seguendo l'impianto storico filosofico tradizionale, soffermandosi in particolare sulle tematiche poste al centro del dibattito ottocentesco. Del panorama novecentesco sono state scelte, per l'approfondimento, alcune prospettive teoriche. La classe ha seguito con attenzione le lezioni e mantenuto soddisfacenti livelli di impegno. Per quanto riguarda la conoscenza dei concetti principali e delle linee fondamentali dei percorsi argomentativi analizzati in connessione con le tematiche scelte, la classe ha raggiunto, nell'insieme, un livello buono di preparazione. Un gruppo di discenti ha evidenziato particolare interesse e una eccellente capacità critica di indagine, in relazione alle problematiche sviluppate.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: correttezza nell'uso della terminologia specifica del discorso filosofico; adeguata conoscenza delle filosofie e dei più significativi pensatori dell'età moderna e contemporanea; capacità di sintesi critica e autonomia di valutazione. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenza dei contenuti proposti essenziale e recepita negli aspetti generali; comprensione dei termini e dei concetti fondamentali, finalizzata alla enucleazione delle idee centrali di un testo e alla loro espressione in modo semplice.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale di lavoro, nello specifico in relazione all'analisi del panorama filosofico novecentesco, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti, e di una evidentemente non del tutto adeguata progettazione in origine dell'attività didattica.

6. Testo in adozione

Abbagnano, Fornero, *Vivere la filosofia*, voll. 2 – 3, Paravia

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente
Costantino Pipero

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025 – 2026
CLASSE	5L
MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	PIPERO COSTANTINO

TESTO

Abbagnano, Fornero, *Vivere la filosofia*, voll. 2 e 3, Paravia.

ARGOMENTI SVOLTI

1. Fichte

- La morale
- Il pensiero politico

2. Schelling


- La filosofia della natura
- Il sistema dell'idealismo trascendentale: la teoria dell'arte

3. Hegel

- I fondamenti del sistema hegeliano
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito: l'autocoscienza
- La dialettica servo-signore
- La coscienza infelice
- La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo
- Lo stato
- La «storia del mondo» e la sua razionalità

4. Marx

- La critica dello stato liberale moderno
- La critica dell'economia politica borghese
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del partito comunista: la storia come lotta di classe
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; le tendenze del sistema capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- La società comunista e le sue fasi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

5. Schopenhauer

- L'analisi della dimensione fenomenica: il mondo come rappresentazione
- L'analisi della dimensione noumenica: il mondo come volontà
- Il pessimismo e le vie della liberazione dal dolore

6. Kierkegaard

- La critica all'hegelismo
- Gli «stadi» esistenziali
- Angoscia, disperazione e fede

7. Il positivismo

- Le caratteristiche generali del positivismo europeo
- Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia; la concezione della scienza

8. Nietzsche

- Il periodo giovanile: La nascita della tragedia; la concezione della storia
- Il periodo illuministico: La gaia scienza; morte di Dio
- Così parlò Zarathustra: oltreuomo; eterno ritorno dell'eguale; volontà di potenza

9. Freud

- La scoperta dell'inconscio
- La vita della psiche: le due topiche
- La concezione della sessualità
- La concezione della civiltà

10. Epistemologia

- La pluralità delle geometrie
- Il problema dei fondamenti: il riduzionismo aritmetico
- Frege: la formalizzazione del linguaggio; la riduzione dell'aritmetica alla logica
- Il formalismo
- Il neopositivismo
- Il Circolo di Vienna: le teorie caratteristiche; Schlick e il principio di verifica
- Popper: l'epistemologia falsificazionista; la precarietà della scienza; la corroborazione; il procedimento per «congetture e confutazioni»; la critica dell'induzione; dall'epistemologia alla politica, la democrazia liberale



RELAZIONE DELLA PROF. SSA SIMONA LODOLO
DOCENTE DI DISEGNO E ST. DELL'ARTE – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe per quanto riguarda le conoscenze ha raggiunto un livello soddisfacente per quanto riguarda la maggior parte della classe. Una parte degli alunni dimostra di saper esprimere i contenuti appresi in modo sostanzialmente corretto, solo alcuni articolano meglio le loro conoscenze mettendo in relazione le opere e gli autori dimostrando di aver studiato in maniera continua e aver assimilato bene le conoscenze.

Relativamente all'attività di disegno solo alcuni utilizzano autonomamente un metodo progettuale organizzato ma guidati tutti riescono a portare a termine i progetti in maniera soddisfacente. Non sempre gli studenti riescono a gestire efficacemente il tempo e a rielaborare le informazioni in maniera personale e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

L'impegno da parte di una parte della classe non è sempre stato continuo in entrambe le materie e per molti è stato il motivo di un rendimento inferiore alle aspettative.

Anche le assenze hanno contribuito a rendere discontinuo per alcuni casi l'andamento didattico.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I criteri di valutazione rispettano la griglia di corrispondenza fra voti, conoscenze, competenze.

I livelli di sufficienza mettono in evidenza:

- una capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato e pertinente riguardo gli argomenti trattati
- competenza nel rielaborare dati e informazioni sia dal punto di vista pratico che teorico
- dal punto di vista pratico la capacità di articolare le strutture apprese e le procedure anche in maniera personale dimostrando autonomia nel risolvere i singoli progetti.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto con continuità dando spazio alle interrogazioni e a approfondimenti trasversali

6. Testo in adozione

Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte- dall'Art Nouveau ai giorni nostri-vol.5- Zanichelli

Menaggio, 15 maggio 2026

**Docente
Simona Lodolo**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5L
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	LODOLO SIMONA

ARGOMENTI SVOLTI

DISEGNO

Il progetto: analisi e realizzazione di un progetto finalizzato alla produzione di un oggetto.

Fase 1 - individuazione competitors, consumatore finale e materiali di realizzazione e realizzazione di bozzetti con indicazioni -

-Fase 2- Realizzazione di proiezione ortogonale e assonometria isometrica in scala e con resa a colori.

-Fase 3- Resa dell'oggetto in prospettiva mettendo in luce un ambiente che lo valorizza.

-Fase 4- presentazione del progetto in power point

STORIA DELL'ARTE

-Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale- riferimenti e collegamenti con la fine dell'800: l'architettura del ferro, -Toulouse Lautrec e l'Orientalismo

-Morris e l'art and craft - grafica moda e design a cavallo del 1900

-La moda femminile per una nuova libertà del corpo.

-Casa Millà di Gaudì-

-Klimt e la Secessione viennese-" Palazzo della Secessione"

-I Fauves e Matisse-" Stanza rossa" - "la danza"

-L'espressionismo- Die Brücke – Munch-

- Il Novecento e le Avanguardie storiche-

-Cubismo- Picasso- "Les Demoiselles d'Avignon" e " Il Guernica".

-Futurismo-Marinetti – Sant'Elia e la "città nuova" - L'arte di regime-

-Differenze tra cubismo e futurismo- Il concetto di tempo

-Boccioni "la città che sale", "stati d'animo" - Forme uniche della continuità nello spazio"

-Balla- "dinamismo di un cane"

-Dadaismo- Duchamp e Man Ray-

-Surrealismo – Dalì- Mirò- Magritte

-Mondrian e l'evoluzione verso l'astrattismo- L'albero e le sue evoluzioni -le composizioni-

-Il Cavaliere Azzurro e Kandinskij-"il cavaliere azzurro" e" le composizioni".

-Il Bauhaus e il razionalismo in architettura-

-Wright- Casa sulla cascata e Guggenheim-


-Architettura fascista- Casa del Fascio.

-Metafisica- De Chirico- "l'enigma dell'ora", "le muse inquietanti". - Carrà-

-Guttuso e "la Crocefissione" -

-Chagall- la narrazione attraverso il dipinto.

-L'arte dal dopoguerra dalla ricostruzione al '68- Il modello capitalistico nella società.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Design anni '50 e anni '60- dal design di interni alla moda femminile.
- L'architettura razionalista
- Arte informale- Burri-" sacco rosso" e "i cretti "
- Fontana- i tagli e i "concetti spaziali" -
- Henry Moore- scultura e paesaggio.
- Espressionismo astratto- Pollock e Franz Kline-
- New Dada – Rauschenberg
- Yves Klein e Manzoni: dialogo a distanza- verso un'arte concettuale.
- Pop Art e Andy Warhol- le serigrafie- le ripetizioni seriali- "sedia elettrica" -
- Lichtenstein - Hamilton - nuove tecniche per intendere la grafica.
- Oldenburg e il ribaltamento dei sensi
- Process art e Anti-form: Morris- Neuman- Beuys-
- Arte Povera- Merz. -gli igloo- Pistoletto e la "Venere degli Stracci"
- Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo-
- Land art : Walter De Maria-" the lighting field" Robert Smithson -" sabbia con specchi" - "Spiral Jetty"
- Christo e i monumenti impacchettati.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Rielaborazione di un'immagine di un'opera d'arte nota utilizzando metodi digitali o misti sul tema del conflitto israeliano palestinese.



RELAZIONE DEL PROF. PAOLO BRAMBILLA
DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza e miglioramento della capacità di resistenza aerobica, di mobilità articolare e della capacità di corsa veloce.

Acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi.

Conoscere e saper utilizzare le metodologie d'allenamento applicate in corso di lezione. Miglioramento della capacità di forza per gli arti superiori ed inferiori.

Miglioramento dei fondamentali individuali di alcuni giochi di squadra.

Saper applicare correttamente i fondamentali appresi e migliorati in un contesto di partita.

Saper collaborare con i propri compagni di squadra per la realizzazione del gioco-partita, trovando soluzioni intelligenti (studio della tattica di base).

Conoscere e saper applicare il regolamento (nozioni fondamentali).

Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative attraverso uno sport individuale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione delle singole prove pratiche e le osservazioni sistematiche sono svolte attraverso griglie opportunamente predisposte a seconda della prova somministrata.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto regolarmente in presenza in palestra, cercando di rispettare i differenti tempi di apprendimento degli studenti.

6. Testo in adozione

“Tempo di Sport ed. Verde”. D’Anna editrice.

Menaggio, 15 maggio 2026

**Docente
Paolo Brambilla**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 1	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5L
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	BRAMBILLA PAOLO

ARGOMENTI SVOLTI

Attività aerobica:

- trekking nella pista ciclo-pedonale;
- corsa lenta svolta in palestra e al campo sportivo;
- bike-erg e remoergometro;

Attività sportive praticate:

- atletica leggera: corse, andature, salti, lanci;
- stretching e mobilità articolare;
- forza (piegamenti sulle braccia, squat, affondi, plank);
- esercizi con la corda.

Giochi sportivi:

- pallavolo;
- tennis;
- padel;
- tennis tavolo;
- badminton;
- basket.

Test motori con valutazione:

- corsa 100m, 200m, 1000m;
- step test in 60";
- atletica leggera: getto del peso indoor, con palle zavorrate da 2 e 3 kg;
- basket, tiri a canestro;
- plank;
- piegamenti sulle braccia;
- tenuta alle spalliere;
- navetta 4 x 18m;
- partite di pallavolo;
- partite di tennis;
- partite di tennis tavolo.



RELAZIONE DEL PROF. MASSIMO PEDRAZZINI
DOCENTE DI IRC – CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) dialogo educativo



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Conoscenza e comprensione dei contenuti, proprietà lessicale e capacità di rielaborazione e sintesi personale, efficacia comunicativa, autonomia, corretto e puntuale svolgimento dei lavori richiesti, livello di partecipazione e interesse mostrato nei lavori comuni e di gruppo.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Nello svolgimento del programma sono state approfondite maggiormente le tematiche che trovavano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti

6. Testo in adozione

S. Bocchini, Religione e Religione, EDB

Menaggio, 15 maggio 2026

Docente
Massimo Pedrazzini

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 1	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5L
MATERIA	IRC
DOCENTE	MASSIMO PEDRAZZINI

ARGOMENTI SVOLTI

Introduzione alle novità dell'anno scolastico

Brainstorming su felicità

Concezione lineare e ciclica del tempo

Storia di Siddharta. cruciverba sul buddismo

Introduzione, svolgimento e commento all'asta dei valori

Presentazione e commento dei 10 Comandamenti

Il racconto del Natale

Messaggio del Papa sulla pace

Riflessione sulla Giornata della Memoria

Visione e commento film "La Ricerca della Felicità"

Intro al Processo a Gesù

Video: "La Passione di Cristo"

Preparazione al viaggio di istruzione a Berlino